

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. DEL

Il Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 SCALIGERA, dott. Patrizia Benini, nominato con D.P.G.R.V. n. 19 del 26/02/2024, coadiuvato dai Direttori:

- dott. Flavia Dal Bosco	Direttore Amministrativo
- dott. Denise Signorelli	Direttore Sanitario
- dott. Felice Alfonso Nava	Direttore dei Servizi Socio-Sanitari

ha adottato in data odierna la presente deliberazione:

OGGETTO

PROGETTO "TURISMO SOCIALE E INCLUSIVO NEL VENETO" - CUP H19124001040001. RECEPIMENTO DGR N. 40/2025 E DDR N. 22/2025. PROVVEDIMENTI.

Note per la trasparenza: Con il presente provvedimento si intende recepire la DGR n. 40/2025 e il DDR n. 22/2025 per la realizzazione del Progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto" nel territorio dell'Azienda ULSS 9 Scaligera.

Il Direttore di UOC Direzione Amministrativa Territoriale

Premesso che:

- il Veneto è la regione a maggior vocazione turistica d'Italia, con un flusso turistico di persone con disabilità in costante crescita e rappresenta un'opportunità di sviluppo economico e sociale;
 - il Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021 n. 69, ha istituito il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", con una dotazione di Euro 100 milioni per l'anno 2021, e finalizzato a rafforzare le politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità. Tale Fondo ha previsto la destinazione di risorse pari a Euro 30 milioni per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo delle persone con disabilità;
 - con DGR n. 193 del 28 febbraio 2022, la Giunta Regionale del Veneto ha autorizzato il Direttore della Direzione Servizi Sociali alla presentazione della proposta progettuale "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto" del valore di euro 1.760.000,00 a valere sulle annualità 2022 e 2023. Il citato progetto è stato poi approvato dal Ministero e infine dall'Azienda ULSS 9 con Deliberazione del Direttore Generale n. 849 del 23.08.2022;
 - il Fondo di cui al punto precedente è stato rifinanziato anche per l'annualità 2024 dall'art. 1, comma 210 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213. Con Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo del 1 agosto 2024 ("Allegato1") è stata disposta la destinazione della quota parte delle risorse iscritte nel Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2024, pari a Euro 50 milioni alle Regioni per il finanziamento di specifici interventi, individuati attraverso la selezione di progetti volti a promuovere il turismo accessibile e inclusivo attraverso azioni finalizzate:
- a. allo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto ad agevolare la presenza di turisti con disabilità e dei loro accompagnatori;
 - b. alla realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili;
 - c. a favorire il protagonismo e la valorizzazione delle persone con disabilità nello sviluppo dei nuovi modelli di offerta accessibile ed inclusiva attraverso la creazione di nuove opportunità di sviluppo delle competenze e di avvio di sperimentazioni di inclusione lavorativa, anche attraverso tirocini lavorativi, in favore delle persone con disabilità;
 - d. allo sviluppo di approcci innovativi per l'integrazione di soluzioni e format volti a rafforzare l'inclusività dell'offerta turistica e dei luoghi del turismo migliorando la fruibilità delle informazioni, l'accesso ai servizi sanitari e della sicurezza del turismo, lo sviluppo di attività collaterali ludico-ricreative destinate a persone e turisti con disabilità;

- e. alla promozione, attraverso iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione, di una nuova cultura dell'accessibilità;
- f. allo sviluppo di esperienze e prassi di coinvolgimento delle persone e dei turisti con disabilità;
- gli interventi devono riguardare le attività turistiche che assicurino i seguenti servizi:
- a. la piena accessibilità ai servizi turistici nella zona, nell'area o nell'infrastruttura destinata alla fruizione degli stessi e destinataria dell'intervento;
- b. l'offerta di tirocini per l'inclusione lavorativa di persone con disabilità e/o di formazione per la tutela dei diritti delle persone con disabilità;

Dato atto che:

- con DGR n. 40 del 21 gennaio 2025, la Giunta Regionale del Veneto ha autorizzato il Direttore della U.O. Persone con disabilità e progettualità a supporto della Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto alla presentazione di un progetto sul Turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità;
- la Regione del Veneto ha inviato, con nota prot. n. 63470 del 5 febbraio 2025, la proposta progettuale "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto" ("Allegato 2") così come previsto dall'art. 4 del Decreto interministeriale del 1° agosto 2024;
- tale proposta progettuale "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto" indica le 9 Aziende ULSS venete quali partner della Regione del Veneto rinviando a successive comunicazioni il partner o i partner (es. Comuni e Unione di Comuni) individuati oltre alle Aziende ULSS ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Decreto Interministeriale del 1° agosto 2024;
- con Decreto del 27 marzo 2025, il Capo Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità ha approvato il primo elenco dei progetti delle Regioni sul turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità ammessi al finanziamento di cui al Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2024;
- il valore del progetto della Regione del Veneto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto", come stabilito dal Decreto del 27 marzo 2025 di cui al punto precedente, è di Euro 3.538.410,00 complessivi ("Allegato 3"). Potranno essere previsti ulteriori finanziamenti anche da parte di soggetti privati;
- con DDR n. 22 del 04.06.2025, la Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto ha approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e Azienda ULSS 9, nonché lo schema di collaborazione tra Azienda ULSS e Comuni e relativi allegati per la realizzazione del progetto Turismo Sociale e Inclusivo nel Veneto di cui alla DGR n. 40/2025;
- secondo quanto previsto dal succitato DDR 22/2025, la quota parte del finanziamento che sarà assegnata all'Azienda ULSS 9 a seguito dall'avvenuta sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, è pari a Euro 183.973,00;
- la Regione, in qualità di amministrazione responsabile del progetto, ha provveduto a fornire con il succitato DDR, il Codice Unico Progetto assegnato a questa progettualità: H19I24001040001;

Considerato che:

- con la sopra citata DGR n. 40/2025, la Regione del Veneto ha confermato, considerata l'esperienza pregressa in progettualità di turismo accessibile e inclusivo e in particolare nelle annualità 2022-2023, l'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale quale ente capofila per facilitare il coordinamento progettuale e per rafforzare la rete tra i soggetti coinvolti nella progettualità, la quale opererà in stretta sinergia con la Regione del Veneto per raggiungere i risultati attesi dal progetto;
 - l'Azienda ULSS 9 Scaligera ha maturato in questi anni una valevole esperienza nel progetto di turismo sociale e inclusivo, promuovendo lo sviluppo di destinazioni turistiche accessibili, realizzando attività ludico ricreative e sportive per turisti con disabilità, nonché esperienze di tirocinio lavorativo ed autonomia abitativa per persone con disabilità coinvolte in progetti di inserimento lavorativo;
 - in questi anni si è consolidata, e potrà essere ulteriormente implementata, la rete di collaborazione tra soggetti pubblici, privati e del privato sociale (ad es. aziende sanitarie, comuni, enti gestori di spiagge, albergatori, ristoratori, enti del terzo settore, ecc.), che si ritiene di fondamentale importanza per lo sviluppo di progettualità di turismo accessibile e inclusivo, come quella proposta dalla Regione del Veneto;
 - gli obiettivi perseguiti dal progetto regionale "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto" sono i seguenti e risultano in linea con le finalità istituzionali dell'Azienda ULSS 9 Scaligera:
1. sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto ad agevolare la presenza di turisti con disabilità e loro accompagnatori;

2. realizzazione di infrastrutture, organizzazione di servizi accessibili, creazione di occasioni esperienziali e socializzanti;
 3. incrementare l'offerta turistica accessibile ed inclusiva, anche attraverso tirocini lavorativi per persone con disabilità;
 4. sensibilizzazione, promozione e divulgazione della cultura dell'inclusione delle persone con disabilità e promozione del benessere psico-fisico per persone con disabilità nella pratica di attività sportive, ludiche, di conoscenza e scoperta del territorio veneto;
- il progetto presentato dalla Regione del Veneto avrà una durata di 19 mesi, quindi interesserà le annualità 2025 e 2026, e avrà una dimensione territoriale su scala regionale, in quanto tutte le Aziende Ulss della Regione del Veneto hanno manifestato la loro disponibilità a condividere le finalità progettuali e a realizzare il progetto nel loro territorio di riferimento, attraverso un coordinamento regionale tra i referenti di progetto;
 - grazie al progetto verranno promossi gli aspetti di integrazione lavorativa e sociale, nonché di autonomia personale da parte degli utenti partecipanti alle esperienze di tirocinio lavorativo provenienti dal Servizio di Inserimento Lavorativo dell'Azienda Ulss 9 e da altri SIL delle Aziende Ulss regionali aderenti, all'interno del territorio di competenza dell'Azienda Ulss 9, durante il periodo estivo;
 - l'Azienda Ulss 9 Scaligera disciplina ciascuna esperienza lavorativa stipulando apposita convenzione con ciascun Ente ospitante gli utenti SIL, secondo gli schemi di accordo contrattuale già approvati con DGR n. 1406/2016, n. 1816/2017, DGR n. 1388/2024 e successive modifiche e integrazioni, che ne disciplinano gli aspetti giuridici ed economici;
 - per gli utenti fragili, non invalidi, in carico al SIL dell'Azienda ULSS 9 che effettueranno il tirocinio lavorativo con un impegno orario settimanale uguale o superiore al 71% dell'orario previsto dal CCNL per l'impiego di riferimento, l'Azienda Ulss 9 provvederà ad integrare il valore della borsa lavoro riconosciuta mensilmente, sino al valore massimo di € 450,00 mensili, in aderenza con il progetto condiviso con l'utente;

Preso atto che in data 13.06.2025 questa Azienda ha provveduto all'invio alla Regione del Veneto dell' "Accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e l'Azienda ULSS 9 Scaligera per la realizzazione del progetto regionale "turismo sociale e inclusivo nel Veneto" di cui al DDR n. 22/2025, debitamente sottoscritta dal Direttore Generale dell'Azienda;

Ritenuto pertanto opportuno compiere gli atti indifferibili ed urgenti per consentire le azioni strettamente necessarie e improcrastinabili allo svolgimento delle attività progettuali procedendo con:

- il recepimento della DGR n. 40/25 "Presentazione progetto regionale Turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità edizione 2024 in attuazione del Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo del 1° agosto 2024" e del DDR n. 22/2025 "Progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto" edizione 2024. Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, l'Azienda ULSS 3 Serenissima, l'Azienda ULSS 5 Polesana, l'Azienda ULSS 6 Euganea, l'Azienda ULSS 7 Pedemontana, l'Azienda ULSS 8 Berica, l'Azienda ULSS 9 Scaligera. DGR n. 40 del 21 gennaio 2025. CUP H19124001040001";
- l'approvazione e l'avvio del progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto" nel territorio dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, di cui all'Allegato 2 avente Codice Unico Progetto H19124001040001;
- la presa d'atto dell' "Accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e l'Azienda ULSS 9 Scaligera per la realizzazione del progetto regionale "turismo sociale e inclusivo nel Veneto" di cui alla DGR n. 40 del 21 gennaio 2025", debitamente sottoscritta dal Direttore Generale dell'azienda ("Allegato 5");
- la realizzazione del progetto regionale nel territorio di riferimento dell'Azienda Ulss 9, nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto interministeriale del 1° agosto 2024 e dalle Indicazioni operative (Allegati 1 e 1.1);
- l'approvazione dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse (Allegato 4) finalizzato all'individuazione di soggetti pubblici e/o privati interessati a ricoprire il ruolo di partner di progetto nel territorio di competenza dell'Azienda ULSS 9, nonché lo schema di istanza di manifestazione di interesse (Allegato 4.1) e lo schema di convenzione volta a regolare i rapporti giuridici ed economici con le strutture ricettive e gli operatori che ospiteranno le persone con disabilità e fragilità coinvolte nel progetto e i loro accompagnatori, di cui all'Allegato 4.2, elaborati dalle UOC Disabilità e Non Autosufficienza su schemi già predisposti dalla Regione Veneto;
- la pubblicazione sul sito aziendale del bando dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse (Allegato 4) nonché lo schema di istanza di manifestazione di interesse (Allegato 4.1), di cui al punto precedente;
- il rinvio, dopo la scadenza di presentazione delle istanze, della nomina della commissione tecnica che avrà il compito di valutare le istanze pervenute e la redazione della graduatoria delle strutture ricettive e operatori che entreranno a far parte del progetto;

- nell'ambito delle attività necessarie di cui sopra con la stipula delle convenzioni con le strutture ricettive e gli operatori che ospiteranno i soggetti coinvolti nel progetto e con la stipula delle convenzioni con la Regione del Veneto e con i Comuni/Enti locali del Veneto aderenti al progetto;

Dato atto che la spesa a carico dell'Azienda Ulss 9 per l'anno 2025 è prevista in prima istanza nella misura di € 128.781,10 (anticipo del 70% previsto dalla convenzione sottoscritta) a valere sui bilanci sociali, rinviando a successivi provvedimenti il recepimento del contributo regionale una volta che lo stesso sarà assegnato all'Azienda ULSS 9 e la quantificazione complessiva del costo programmato, successivamente alla assegnazione, da parte della Regione del Veneto del relativo contributo vincolato;

Propone l'adozione del provvedimento sotto riportato.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria della pratica in relazione sia alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e nazionale, sia alla sua conformità alle direttive e regolamentazione aziendali;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario, Direttore dei Servizi Socio Sanitari, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e contestuale del presente provvedimento;
2. di recepire a DGR n. 40/25 "Presentazione progetto regionale Turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità edizione 2024 in attuazione del Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo del 1° agosto 2024" e il DDR n. 22/2025 "Progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto" edizione 2024. Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, l'Azienda ULSS 3 Serenissima, l'Azienda ULSS 5 Polesana, l'Azienda ULSS 6 Euganea, l'Azienda ULSS 7 Pedemontana, l'Azienda ULSS 8 Berica, l'Azienda ULSS 9 Scaligera. DGR n. 40 del 21 gennaio 2025. CUP H19I24001040001";
3. di approvare e avviare, per le motivazioni espresse in premessa, il progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto" nel territorio dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, avente Codice Unico Progetto H19I24001040001, di cui all'Allegato 2 allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
4. di prendere atto della sottoscrizione da parte del Direttore Generale, e il conseguente invio alla Regione del Veneto, dell' "Accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e l'Azienda ULSS 9 Scaligera per la realizzazione del progetto regionale "turismo sociale e inclusivo nel Veneto" di cui al DDR n. 22/2025 (Allegato 5), allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
5. di dar seguito agli atti indifferibili ed urgenti per consentire le azioni strettamente necessarie ed urgenti allo svolgimento delle attività progettuali, fermo restando che il progetto regionale è stato già approvato da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le politiche in favore delle persone disabilità;
6. di realizzare il progetto regionale nel territorio di riferimento dell'Azienda Ulss 9, nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto interministeriale del 1° agosto 2024 e dalle Indicazioni operative (Allegati 1 e 1.1), allegati al presente provvedimento di cui formano parte integrante e sostanziale;
7. di approvare l'avviso pubblico di manifestazione di interesse (Allegato 4) finalizzato all'individuazione di soggetti pubblici e/o privati interessati a ricoprire il ruolo di partner di progetto nel territorio 4 già di competenza dell'Azienda ULSS 9, nonché lo schema di istanza di manifestazione di interesse (Allegato 4.1) e lo schema di convenzione volta a regolare i rapporti giuridici ed economici con le strutture ricettive e gli operatori che ospiteranno le persone con disabilità e fragilità coinvolte nel progetto e i loro accompagnatori, di cui all'Allegato 4.2, elaborati dalle UOC Disabilità e Non Autosufficienza su schemi già predisposti dalla Regione Veneto e allegati al presente provvedimento di cui formano parte integrante e sostanziale;
8. di disporre la pubblicazione sul sito aziendale del bando dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse (Allegato 4) nonché lo schema di istanza di manifestazione di interesse (Allegato 4.1), di cui al punto 7;
9. di rinviare, dopo la scadenza di presentazione delle istanze, la nomina della commissione tecnica che avrà il compito di valutare le istanze pervenute e la redazione della graduatoria delle strutture ricettive e operatori che entreranno a far parte del progetto;
10. di procedere, nell'ambito delle attività necessarie di cui al precedente punto 4, con la stipula delle convenzioni con le strutture ricettive e gli operatori che ospiteranno i soggetti coinvolti nel progetto e con la stipula delle convenzioni con la Regione del Veneto e con i Comuni/Enti locali del Veneto aderenti al progetto;
11. di dare atto che la spesa a carico dell'Azienda Ulss 9 per l'anno 2025 è prevista in prima istanza nella misura di € 128.781,1 a valere sui bilanci sociali, rinviando a successivi provvedimenti il recepimento del contributo regionale una volta che lo stesso sarà assegnato all'Azienda ULSS 9 e la quantificazione complessiva del costo programmato, successivamente alla assegnazione, da parte della Regione del Veneto del relativo contributo vincolato;
12. di dare atto, altresì, che tutti i costi relativi al presente provvedimento faranno carico alla commessa che verrà istituita in ottemperanza alla DGR n. 40/2025 e al DDR n. 22/2025;

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale dott. Alessandro Ferronato

-
13. di dare atto che i responsabili tecnici del Progetto sono la Dott.ssa Ebba Buffone e la Dott.ssa Luisa Andreetta;
 14. di incaricare, per quanto di proprio competenza, i Direttori UU.OOO.CC. Disabilità e Non Autosufficienza, la UOC Sociale e il Responsabile UOS Attività Amministrativa Socio Sanitaria per l'esecuzione del presente provvedimento;
 15. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri economici a carico dell'Azienda.

Il Direttore Sanitario
dott. Denise Signorelli

Il Direttore Amministrativo
dott. Flavia Dal Bosco

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
dott. Felice Alfonso Nava

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Patrizia Benini



Il Ministro per le disabilità

di concerto con

il Ministro dell'economia e delle finanze,

il Ministro del lavoro e delle politiche sociali

e il Ministro del turismo

Criteri di riparto della quota parte di cinquanta milioni di euro del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l'anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità.

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», e, in particolare, l'articolo 12;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

VISTA la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e il relativo protocollo opzionale, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006 e sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007 e in particolare l'articolo 30 relativo al diritto delle persone con disabilità alla partecipazione alla vita culturale e ricreativa, agli svaghi e allo sport;

VISTA la legge 3 marzo 2009, n. 18, recante «Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità»;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante «Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti», e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, lettera c), che prevede il controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti sugli «atti normativi a rilevanza



esterna, atti di programmazione comportanti spese ed atti generali attuativi di norme comunitarie»;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante «Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 dicembre 2023, concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTI il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 ottobre 2019, concernente l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2020, dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, quale struttura generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, registrato alla Corte dei conti il 12 novembre 2019, n. 2151 e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2023, registrato alla Corte dei conti il 9 marzo 2023, n. 749, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, con il quale l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità ha assunto configurazione dipartimentale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022 recante «Delega di funzioni al Ministro senza portafoglio dott.ssa Alessandra Locatelli»;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026», che all'articolo 1, commi 210 e 213, istituisce il Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità, destinato a finanziare iniziative collegate a una o più delle seguenti finalità:

a) potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado;

b) promozione e realizzazione di infrastrutture, anche digitali, per le politiche di inclusione delle persone con disabilità, anche destinate ad attività ludico-sportive;

c) inclusione lavorativa e sportiva;

d) turismo accessibile;

e) iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico;

f) interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare;

g) promozione della piena ed effettiva inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia, anche attraverso la realizzazione di progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) e video-interpretariato a distanza nonché per favorire l'uso di tecnologie innovative finalizzate all'abbattimento delle barriere alla comunicazione;

h) promozione di iniziative e di progetti per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, di particolare rilevanza nazionale o territoriale, realizzati da enti del Terzo settore o con il coinvolgimento degli stessi, in attuazione del principio di sussidiarietà;

CONSIDERATO che è stato istituito nel bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2024, il capitolo di spesa n. 857 «Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità»;



VISTO l'articolo 1, comma 214, della legge n. 213 del 2023, che prevede l'adozione di uno o più decreti del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con gli altri Ministri per le parti di rispettiva competenza, per l'utilizzo del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per le finalità da a) ad h), e che i decreti siano altresì adottati sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, per le finalità di cui alle lettere b), c), d), e), f), g) e h) e acquisita l'intesa in sede di Conferenza unificata per le finalità di cui alla lettera a) del citato comma 213;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo in data 28 settembre 2021, con cui sono state dettate le modalità di utilizzazione di quota parte del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'articolo 34, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, pari a 30 milioni di euro destinate a finanziare interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità;

RITENUTO di dover individuare i criteri e le modalità per l'utilizzo di parte delle risorse del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità da destinarsi alla finalità "turismo accessibile", indicata all'articolo 1, comma 213, lettera d), della legge n. 213 del 2023;

RITENUTO opportuno, altresì, valorizzare e rafforzare i risultati e le buone prassi raggiunti con i progetti presentati dalle Regioni in attuazione del citato decreto 28 settembre 2021;

DATO ATTO che i soggetti proponenti possono ripresentare alle Regioni, in risposta ai nuovi bandi, i progetti già presentati, ammissibili ma non finanziati per carenza delle risorse disponibili in occasione dei precedenti bandi pubblicati in attuazione del proprio decreto 28 settembre 2021;

VISTI l'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e la nota del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, prot. n. 30984 del 19 luglio 2023, con cui è stato precisato che "ai sensi dell'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, i finanziamenti per leggi di settore risultano iscritti in bilancio già al netto della quota riferita alle Province autonome di Trento e Bolzano così che l'intero importo possa essere oggetto di riparto tra tutti gli Enti"

PRESO ATTO dei dati forniti dall'ISTAT relativamente alla popolazione residente in Italia e in ciascuna delle regioni, al 1° gennaio 2024;

ACQUISITO l'assenso del Ministero dell'economia e delle finanze con nota 31 maggio 2024, prot. 24299, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota 5 giugno 2024, prot. 13339, e del Ministero del turismo con nota 7 giugno 2024, prot. 17001;

VISTE le proposte formulate dalle Regioni e dall'ANCI in sede di riunioni tecniche preliminari;

DATO ATTO che nel corso delle riunioni tecniche preliminari le Regioni e l'ANCI hanno proposto alcune modificazioni al testo, assentite dalle Amministrazioni centrali proponente e concertanti;

ACQUISITO il parere favorevole della Conferenza unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella seduta dell'11 luglio 2024;



DECRETA

Art. 1.

(Oggetto)

1. Il presente decreto dispone l'utilizzo di quota parte pari a cinquanta milioni di euro delle risorse iscritte nel Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'articolo 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, per l'esercizio finanziario 2024 per la realizzazione di interventi volti a promuovere il turismo accessibile, ai sensi del comma 213, lettera d), del medesimo articolo 1 della legge n. 213 del 2023.

Art. 2.

(Finalità e criteri)

1. Le risorse di cui all'articolo 1, comma 1, sono destinate alle Regioni per il finanziamento di specifici interventi, individuati attraverso la selezione di progetti ai sensi dell'articolo 3, volti a promuovere il turismo accessibile attraverso azioni finalizzate:

- a) allo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto a promuovere e accrescere la presenza di turisti con disabilità e dei loro accompagnatori;
- b) alla realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili;
- c) a favorire il protagonismo e la valorizzazione delle persone con disabilità nello sviluppo dei nuovi modelli di offerta turistica accessibile ed inclusiva attraverso la creazione di nuove opportunità di sviluppo delle competenze e di avvio di sperimentazioni di inclusione lavorativa, anche attraverso tirocini lavorativi, in favore delle persone con disabilità.
- d) allo sviluppo di approcci innovativi per l'integrazione di soluzioni e *format* volti a rafforzare l'inclusività dell'offerta turistica e dei luoghi del turismo migliorando la fruibilità delle informazioni, l'accesso ai servizi sanitari e della sicurezza del turismo, lo sviluppo di attività collaterali ludico-ricreative destinate a persone e turisti con disabilità;
- e) alla promozione, attraverso iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione, di una nuova cultura dell'accessibilità quale elemento caratterizzante la qualità dei servizi e prodotti turistici e quale leva strategica per accrescere l'attrattività, la competitività e sostenibilità sociale dell'offerta turistica;
- f) allo sviluppo di esperienze e prassi di coinvolgimento delle persone e dei turisti con disabilità, valorizzandone il punto di vista e le esperienze, per la progettazione, lo sviluppo e l'adattamento dei modelli di accoglienza inclusiva nonché per promuovere la diffusione delle informazioni relative alle esperienze turistiche tra i potenziali utenti e per favorire una nuova attenzione e sensibilità degli operatori e della società sui benefici per tutti derivanti dalla piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita culturale e ricreativa.

2. Gli interventi devono riguardare le attività turistiche che assicurino i seguenti servizi:

- a) la piena accessibilità ai servizi turistici nella zona, nell'area o nell'infrastruttura destinata alla fruizione degli stessi e destinataria dell'intervento;
- b) l'offerta di tirocini per l'inclusione lavorativa di persone con disabilità e/o di formazione per la tutela dei diritti delle persone con disabilità.

3. Per le finalità di cui al presente articolo, le regioni possono realizzare i progetti in forma singola, in collaborazione con altri enti pubblici, anche nell'ottica di favorire la più ampia partecipazione delle autonomie locali, e/o con enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma



1, del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo settore), operanti nello specifico settore di riferimento del decreto e iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore, attraverso percorsi di coprogettazione ai sensi dell'articolo 55 o di convenzionamento ai sensi dell'articolo 56 del richiamato decreto legislativo.

Art. 3.

(Modalità di utilizzazione delle risorse)

1. Le risorse di cui all'articolo 1, comma 1, sono ripartite tra le regioni secondo la tabella di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto, con le seguenti modalità:

- a) 19.000.000,00 euro, assegnando a ciascuna regione una quota fissa non inferiore a un milione di euro;
- b) 28.386.000,00 euro, in modo proporzionale sulla base della quota di popolazione regionale secondo i dati Istat sulla popolazione residente al 1° gennaio 2024;
- c) 2.614.000,00 euro, quale quota incentivante assegnata alle regioni che intendono ulteriormente sviluppare o replicare l'esecuzione o promuoverne lo sviluppo in altri ambiti o in altre aree territoriali dei progetti finanziati in base al decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo in data 28 settembre 2021, in misura pari al 10% del finanziamento concesso sulla base dell'Avviso pubblico del 10 gennaio 2022.

2. Le regioni presentano alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità specifiche proposte progettuali riguardanti attività finanziabili tra quelle di seguito previste:

- a) azioni svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici (a titolo esemplificativo e non esaustivo: realizzazione spiagge attrezzate, trasporti attrezzati e percorsi garantiti a livello regionale e locale, alberghi/alloggi/strutture ricettive attrezzate, itinerari e percorsi turistici, regionali e locali, attrezzati, segnaletica e altre forme di rimozione di barriere alla comunicazione per persone con disabilità sensoriali;
- b) azioni per qualificare l'accoglienza (a titolo esemplificativo e non esaustivo: applicazioni informatiche multilingua e accessibili sul turismo, mappe rete regionale e locale di spiagge, marina resort, percorsi, località alberghi, trasporti attrezzati, informazioni "vacanze in salute", segnaletica dedicata e possibilità di comunicazioni di emergenza, attivazione servizi/convenzioni per servizi di accompagnamento, di assistenza, educativi standard e su specifica richiesta);
- c) azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari (a titolo esemplificativo e non esaustivo: accesso alle prestazioni sanitarie per persone con disabilità, assistenza sanitaria internazionale con interpreti);
- d) azioni di comunicazione e promozione: creazione di siti web accessibili per descrivere l'offerta di servizi, partecipazione a campagne e fiere di promozione del turismo, promozione di eventi regionali e locali di pubblicità e informazione;
- e) azioni di formazione per gli operatori del settore turistico: formazione personale, stipula convenzioni e accordi con associazioni e centri semiresidenziali, operatori socio-sanitari;
- f) azioni per lo sviluppo di sperimentazioni per l'inclusione lavorativa attraverso la formazione e la promozione di tirocini nei servizi turistici per l'inclusione delle persone con disabilità.

3. Sono escluse dal finanziamento le proposte progettuali che prevedono esclusivamente attività di ricerca o organizzazione di convegni.



4. Le spese per la realizzazione dei progetti sono ammissibili dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 4.

(Termini e modalità di presentazione delle domande di finanziamento)

1. Le Regioni presentano le domande di finanziamento, a pena di irricevibilità, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, sezione “Avvisi e Bandi”, nonché nella sezione “Pubblicità legale” del sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri www.governo.it. Non sono prese in considerazione le proposte pervenute oltre il suddetto termine.

2. Nel sito istituzionale del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità è pubblicata altresì la modulistica da utilizzare per presentare la domanda di finanziamento e quella per le successive fasi inclusa la rendicontazione.

3. La domanda di finanziamento reca, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- a) relazione illustrativa della proposta progettuale;
- b) quadro economico.

4. La domanda di finanziamento e la documentazione di cui al comma 3 sono firmati digitalmente dal legale rappresentante della regione proponente o dal suo delegato e sono trasmesse in via esclusivamente telematica e in formato accessibile al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ufficio.disabilita@pec.governo.it.

Art. 5.

(Istruttoria delle domande)

1. Il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, nel termine di trenta giorni, conduce l'istruttoria delle domande di finanziamento e la valutazione delle proposte progettuali di cui all'articolo 4, assegnando un punteggio fino a un massimo di 100, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- a) qualità, adeguatezza e coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità di cui all'articolo 2 – fino a 60 punti;
- b) carattere innovativo e replicabilità della proposta progettuale – fino a 20 punti;
- c) complementarità e sinergie operative con altri interventi volti a promuovere l'inclusione e la piena partecipazione delle persone con disabilità – fino a 10 punti;
- d) contributo della proposta progettuale alle finalità definite all'articolo 2 in relazione alla promozione dello sviluppo del turismo accessibile; in particolare la destinazione di risorse finanziarie in misura pari ad almeno il 10% del costo totale del progetto per il conseguimento degli obiettivi di cui alle lettere d) e f) del comma 1 del medesimo articolo 2: – fino a 10 punti;

2. Sono ammesse a finanziamento le proposte progettuali che conseguono una valutazione minima pari a 60 punti.

3. L'ammissione al finanziamento è disposta con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, che viene pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento medesimo, sezione “Avvisi e Bandi”, nonché nella sezione “Pubblicità legale” del sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri www.governo.it. A seguito dell'ammissione a finanziamento, la regione entro i successivi trenta giorni è tenuta a sottoscrivere in formato elettronico l'atto di concessione del contributo.



4. La regione provvede a comunicare il Codice Unico di progetto (CUP), in qualità di amministrazione responsabile delle proposte progettuali riguardanti attività finanziabili di cui all'articolo 2, comma 3, del presente decreto.

Art. 6.

(Erogazione delle risorse)

1. Una prima quota, a titolo di acconto, pari al settanta per cento del contributo assegnato è erogata alla regione entro trenta giorni dalla richiesta successiva alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento.
2. La seconda quota, a titolo di saldo, fino al trenta per cento del contributo assegnato, è erogata alla regione entro trenta giorni dalla richiesta successiva all'approvazione della relazione finale.
3. In ogni caso il contributo erogato a saldo non può essere superiore al contributo validato all'esito delle verifiche dell'ammissibilità e della congruità dei costi rendicontati.

Art. 7

(Monitoraggio e ipotesi di revoca)

1. Le attività e la tempistica per il monitoraggio sono definite nell'atto di concessione di cui all'articolo 5, comma 3, e sono svolte secondo la modulistica pubblicata nel sito ai sensi dell'articolo 4, comma 2.
2. Il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità procede alla revoca totale o parziale del finanziamento concesso e alla richiesta di restituzione delle somme già erogate nel caso di mancata realizzazione del progetto nel termine finale indicato dal cronoprogramma, nonché nel caso in cui accerti un utilizzo delle risorse erogate non conforme a quanto previsto nel progetto, nel presente decreto e nell'atto di concessione di cui all'articolo 5, comma 3.
3. Al fine di evitare residui finanziari è prevista la possibilità di redistribuire tra le regioni destinatarie del finanziamento le eventuali somme non richieste, per la realizzazione degli interventi e progetti.

Art. 8.

(Utilizzo del logo della Presidenza del Consiglio dei ministri)

1. Dall'assegnazione del contributo discende l'obbligo per il soggetto attuatore di utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, l'emblema della Repubblica con la dicitura «Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per le disabilità» sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet.

Art. 9.

(Oneri finanziari)

1. Agli oneri derivanti dall'applicazione del presente decreto, pari a cinquanta milioni di euro per l'anno 2024, si provvede con le risorse presenti nel capitolo di spesa n. 857 «Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità» del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2024.



Il presente decreto è trasmesso all'Organo di controllo, per gli adempimenti di competenza, per il tramite dell'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il presente decreto è pubblicato sul sito del Ministro per le disabilità e di detta pubblicazione sarà dato avviso con comunicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, data dell'ultima firma digitale.

Il Ministro per le disabilità

(Alessandra Locatelli)



LOCATELLI
ALESSANDRA
PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI
MINISTRI
12.07.2024 11:19:40
GMT+01:00

Il Ministro dell'economia e delle finanze

(Giancarlo Giorgetti)

Firmato digitalmente da

Giancarlo Giorgetti

2024-07-17 18:58:09 +0200

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali

(Marina Elvira Calderone)



Firmato digitalmente
da CALDERONE MARINA
ELVIRA
C = IT
O = MINISTERO DEL
LAVORO E DELLE
POLITICHE SOCIALI

Il Ministro del turismo

(Daniela Santanchè)



MINISTERO
DEL TURISMO
REPUBBLICA ITALIANA

DANIELA GARNERO
SANTANCHE'
01.08.2024 17:35:38
GMT+02:00



Regione	Quota base uguale per tutti	Quota premiale per la continuità dei progetti 2022	Percentuale di riparto sulla base del n. degli abitanti	Quota spettante riparto somme rimanenti	TOTALE SPETTANTE
Abruzzo	1.000.000,00	120.000,00	2,19%	622.529	1.742.529
Basilicata	1.000.000,00	120.000,00	0,92%	261.585	1.381.585
Calabria	1.000.000,00	120.000,00	3,17%	901.051	2.021.051
Campania	1.000.000,00	200.000,00	9,65%	2.740.224	3.940.224
Emilia Romagna	1.000.000,00	160.000,00	7,69%	2.183.908	3.343.908
Friuli-Venezia Giulia	1.000.000,00	120.000,00	2,06%	586.171	1.706.171
Lazio	1.000.000,00	200.000,00	9,88%	2.804.046	4.004.046
Liguria	1.000.000,00	120.000,00	2,61%	739.628	1.859.628
Lombardia	1.000.000,00	200.000,00	17,30%	4.912.006	6.112.006
Marche	1.000.000,00	120.000,00	2,56%	727.658	1.847.658
Molise	1.000.000,00	120.000,00	0,50%	141.869	1.261.869
Piemonte	1.000.000,00	160.000,00	7,34%	2.084.592	3.244.592
Puglia	1.000.000,00	160.000,00	6,72%	1.906.979	3.066.979
Sardegna	1.000.000,00	-	2,71%	769.523	1.769.523
Sicilia	1.000.000,00	144.000,00	8,28%	2.350.243	3.494.243
Toscana	1.000.000,00	150.000,00	6,33%	1.796.464	2.946.464
Umbria	1.000.000,00	120.000,00	1,48%	418.811	1.538.811
Valle d'Aosta	1.000.000,00	120.000,00	0,21%	60.303	1.180.303
Veneto	1.000.000,00	160.000,00	8,38%	2.378.410	3.538.410
TOTALI	19.000.000	2.614.000	100,0%	28.386.000	50.000.000





Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

INDICAZIONI OPERATIVE

**"FINANZIAMENTO DI PROGETTI VOLTI A PROMUOVERE IL TURISMO
ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ"
(DM 1 agosto 2024)**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Sommario

1. Condizioni di rimborso dei costi connessi alla realizzazione del progetto.	3
2. Regole di ammissibilità generale.	4
3. Regole ammissibilità specifica.	5
4. Adempimenti e procedure per la liquidazione del contributo e il monitoraggio del progetto.	9
5. Obblighi della Regione e degli eventuali soggetti che collaborano alla realizzazione del progetto.	10
6. Obblighi di comunicazione.	11
7. Variazioni di progetto.	11



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Premessa.

Con decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo del 1 agosto 2024 sono stati dettati i "Criteri di riparto della quota parte di cinquanta milioni di euro del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l'anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità" (di seguito decreto 1 agosto 2024).

Con il presente documento si forniscono alle Regioni beneficiarie, e agli eventuali enti che collaborano le indicazioni operative per accedere ai finanziamenti dei cui al citato decreto interministeriale e per la successiva rendicontazione.

Per quanto non specificamente disciplinato dal presente documento si rimanda alle disposizioni del decreto 1 agosto 2024.

Ai fini della presentazione del progetto e gestione delle fasi del procedimento sono resi disponibili i seguenti documenti, reperibili assieme al testo integrale del decreto 1 agosto 2024 nel sito istituzionale del Ministro per le disabilità, sezione "Avvisi e Bandi", al seguente link <https://disabilita.governo.it/it/avvisi-e-bandi/>. In particolare:

- Format 1: DOMANDA DI FINANZIAMENTO
- Format 2: RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
- Format 3: QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO
- Format 4: RELAZIONE INTERMEDIA DI MONITORAGGIO
- Format 5: RELAZIONE FINALE
- Format 5-bis: DETTAGLIO DELLE SPESE RENDICONTATE
- Format 6: RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE
- Format 7: COMUNICAZIONE AVVIO ATTIVITÀ E CONTO CORRENTE

1. Condizioni di rimborso dei costi connessi alla realizzazione del progetto.

La seguente tabella riporta le principali caratteristiche del quadro economico con riferimento alle voci di costo ammissibili e alle condizioni di rimborso.

Tabella 1 - Quadro economico (Format 3)

Voce di costo	Categorie di costo	Condizione di rimborso
A. Costi diretti per il Personale	A1. Personale dipendente	Rendicontazione dei costi realmente sostenuti
	A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	Rendicontazione dei costi realmente sostenuti



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

B. Indennità per i partecipanti	B1. Indennità di partecipazione in favore dei destinatari	Rendicontazione dei costi realmente sostenuti
C. Altri costi diretti	C.1 Costi diretti per l'acquisto o il noleggio di beni o servizi necessari per la realizzazione delle attività	Rendicontazione dei costi realmente sostenuti
D. Costi indiretti	D1. Costi indiretti	Applicazione di un tasso forfettario fino al 5% del totale dei costi diretti (A+B+C)
E. Costo totale	Costi diretti e indiretti	$E = A+B+C+D$
F. Contributo pubblico richiesto		$F = E$

Nei paragrafi successivi, per ciascuna voce di costo del quadro economico sono presentate le principali indicazioni per la rendicontazione. Nei paragrafi finali sono inoltre indicati i principali adempimenti previsti per le Regioni, nonché le principali procedure per la rendicontazione secondo le indicazioni contenute nel richiamato decreto 1 agosto 2024.

2. Regole di ammissibilità generale.

Per essere considerate ammissibili le spese devono soddisfare i seguenti requisiti:

- coerenza con il progetto e il quadro economico approvati: le spese devono cioè essere riferite ad attività previste nel progetto approvato e realizzate nel periodo compreso tra la data di avvio e di fine del progetto, essere coerenti con quanto previsto nel quadro economico e non superare gli importi approvati;
- essere sostenute nel periodo compreso tra la data di avvio del progetto indicato nella comunicazione di avvio (e comunque, ai sensi dell'art.3 comma 4 del decreto 1° agosto 2024, non prima della data di pubblicazione del suddetto decreto) e quella di trasmissione del rendiconto finale;
- in caso di rimborso a costi reali, essere state effettivamente sostenute ed essere comprovate da documenti giustificativi nel rispetto delle condizioni stabilite dal presente documento;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere di incarico, ordini, ecc.) da cui risultano chiaramente l'oggetto della prestazione o della fornitura ed il relativo importo, ed il riferimento al progetto ammesso a finanziamento, con l'indicazione del CUP;
- non essere oggetto di altri contributi statali, né essere presentate a fini di rendicontazione a valere su altri fondi pubblici;
- essere correttamente registrate in contabilità, conformemente alle disposizioni di legge e ai principi contabili;
- essere sostenute in conformità alla disciplina nazionale e regionale e rispettare i criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità.

Sono inammissibili:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

- le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
- contributi in natura.

3. Regole ammissibilità specifica.

I costi previsti nel quadro economico possono essere qualificati come "costi diretti" o "costi indiretti".

I **costi "diretti"** (cfr. categorie di costo A1, A2, B1, C1, D1 del quadro economico) sono quelli direttamente connessi all'attuazione del progetto, ovvero i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata (di norma, attraverso la lettera di incarico/contratto, il timesheet e la relazione di progetto) ad una attività e/o prodotto del progetto.

I **costi "indiretti"** (cfr. categoria di costo D1 del quadro economico) sono quelli che non sono o non possono essere direttamente connessi all'attuazione del progetto, in quanto riconducibili a spese generali dell'ente beneficiario. Sono costi per i quali è difficile o impossibile determinare con precisione l'ammontare attribuibile direttamente allo specifico progetto. Tipici costi indiretti possono essere, ad esempio, quelli relativi al funzionamento e alla gestione dell'ente beneficiario: le utenze (elettricità, riscaldamento, acqua, ecc.), i servizi ausiliari (quali la segreteria, il consulente del lavoro, commercialista, forniture di cancelleria).

Di seguito, per ciascuna delle voci di costo ne vengono indicate le caratteristiche e i giustificativi di spesa e pagamento, con evidenziazione della documentazione da trasmettere in sede di rendicontazione finale.

Voce di costo A. Costi diretti per il personale.

Rientrano in questa voce di costo le spese sostenute per le risorse umane coinvolte dalla Regione e dagli eventuali enti che collaborano alla realizzazione del progetto e legati al beneficiario attraverso contratti di lavoro (cfr. categoria di costo A1 "personale dipendente"), o incarichi professionali (cfr. categoria di costo A2 "personale esterno").

A1. Personale dipendente.

I costi sostenuti per il coinvolgimento del personale dipendente comprendono le retribuzioni lorde in linea con i contratti collettivi, versate al personale a compenso del lavoro prestato per la realizzazione del progetto. Nella retribuzione lorda sono compresi i costi relativi alle tasse e ai contributi previdenziali a carico dei lavoratori. Rientrano nel costo del personale gli oneri contributivi e sociali, volontari e obbligatori, nonché gli oneri differiti a carico del datore di lavoro.

La tariffa oraria del personale dipendente coinvolto nelle attività progettuali viene espressa in termini di **costo medio orario** del lavoro che sarà quello derivante dal costo annuo lordo diviso per il numero di ore annue lavorate. Con riferimento alla determinazione delle ore annue lavorate vanno calcolate sulla base delle ore effettive di lavoro annue, al netto delle ferie, permessi e festività, in accordo con il Contratto/CCNL di riferimento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Costo medio orario = (voci retributive + oneri sociali e previdenziali) / numero ore lavorative previste dal contratto.

Ai fini della determinazione del costo ammissibile per il rimborso, il costo di personale deve essere rapportato all'effettivo numero di ore d'impiego del lavoratore nell'ambito del progetto comprovato dal timesheet (registrazione delle ore giornaliere lavorate al progetto).

Costo ammissibile = costo medio orario x ore lavorate.

Ai fini del rimborso la Regione e gli eventuali enti che collaborano all'attuazione del progetto dovranno assicurare la tenuta della seguente documentazione **a comprova delle spese effettivamente sostenute**:

Giustificativi di spesa

Da conservare agli atti	Da trasmettere in sede di rendicontazione
Lettera di incarico	
Timesheet per singola risorsa e mese	Timesheet
Prospetto di calcolo del costo orario del personale interno che giustifica l'importo rendicontato per ciascuna risorsa con indicazione del CCNL applicato alla risorsa.	
Cedolino	

Giustificativi di pagamento

Da conservare agli atti	Da trasmettere in sede di rendicontazione
Bonifico (o altra documentazione comunque idonea ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari)	Bonifico
Documentazione probatoria dell'avvenuto versamento delle ritenute fiscali, oneri sociali, contributi previdenziali	

A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente.

Nella categoria personale non dipendente rientrano le risorse umane legate al beneficiario tramite contratti privi del vincolo di subordinazione e/o parasubordinazione, quali, ad esempio, i contratti di natura occasionale, le prestazioni di lavoro autonomo e altre tipologie di contratto assimilabili.

Il corrispettivo dovrà essere determinato secondo le tariffe professionali, laddove esistenti, o in base alle tariffe di mercato di profili simili in termini di prestazioni ed esperienze.

Il costo ammissibile sarà calcolato in funzione del costo orario/a giornata definito nel contratto firmato con il prestatore di lavoro - comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali moltiplicato per le ore/giornate lavorate al progetto.

Costo ammissibile = costo orario risultante dal contratto x ore lavorate



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Ai fini del rimborso La Regione e gli eventuali enti che collaborano all'attuazione del progetto dovranno assicurare la tenuta della seguente **documentazione a comprova delle spese effettivamente sostenute**.

Giustificativi di spesa

Da conservare agli atti	Da trasmettere in sede di rendicontazione
Contratto	
Timesheet per singola risorsa e mese	Timesheet
Prospetto calcolo del costo orario	
Notule, fatture, ricevute	

Giustificativi di pagamento

Da conservare agli atti	Da trasmettere in sede di rendicontazione
Bonifico (o altra documentazione comunque idonea ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari)	Bonifico
Pagamenti contributi previdenziali (ove previsti in base al regime fiscale del prestatore)	

Rispetto dei massimali previsti per la voce di costo personale (A1 e A2)

I costi di personale a copertura delle attività di coordinamento non possono superare il 10% del costo totale del progetto.

Voce di costo B. Costi per le indennità di partecipazione alle attività, versate ai destinatari.

Nell'ambito dei progetti possono essere attivati i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale che prevedano il riconoscimento in favore dei destinatari di un'indennità di partecipazione.

Ai fini del rimborso la Regione dovrà assicurare la tenuta della seguente **documentazione a comprova delle spese effettivamente sostenute**.

Giustificativi di spesa

Da conservare agli atti	Da trasmettere in sede di rendicontazione
Convenzione di tirocinio	
Copia del Progetto formativo redatto nell'ambito del tirocinio	



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Registro delle presenze che documenta le presenze del Tirocinante.	
Relazione finale di tirocinio	
Autodichiarazione delle spese sostenute per le quali si chiede il rimborso o altra documentazione atta a giustificare l'erogazione dell'indennità/rimborso (in caso di misura di attivazione diversa dal tirocinio)	

Giustificativi di pagamento

Da conservare agli atti	Da trasmettere in sede di rendicontazione
Bonifico (o altra documentazione comunque idonea ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari)	Bonifico

Voce di costo C. Costi diretti sostenuti per l'acquisto o la fornitura di servizi o per l'acquisto o il noleggio di beni necessari per la realizzazione delle attività del progetto.

Nella categoria rientrano le spese relative all'acquisizione di beni e servizi utili alla realizzazione del progetto. Tali spese risultano ammissibili integralmente purché siano identificabili e direttamente necessarie per l'attuazione del progetto e, al contempo, risulti possibile stabilire chiaramente il loro esclusivo e diretto utilizzo nell'ambito del progetto.

Per servizi si intende la possibilità di affidare a soggetti terzi (fornitori) la realizzazione di una specifica prestazione. L'affidamento a soggetti terzi deve avvenire secondo criteri di legalità, economicità, efficienza, imparzialità e tenendo conto della disciplina del Codice dei contratti pubblici.

Ai fini del rimborso la Regione dovrà assicurare la tenuta della seguente **documentazione a comprova delle spese effettivamente sostenute**.

Giustificativi di spesa

Da conservare agli atti	Da trasmettere in sede di rendicontazione
Evidenza della procedura di evidenza pubblica	
Contratto	
Certificato di regolare esecuzione	
Fattura	Fattura

Giustificativi di pagamento

Da conservare agli atti	Da trasmettere in sede di rendicontazione
-------------------------	---



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Bonifico (o altra documentazione comunque idonea ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari)	Bonifico
--	----------

Ai fini del rimborso dei **costi indiretti** la Regione non trasmette alcuna documentazione dal momento che per la determinazione del rimborso si applica il tasso forfettario al totale dei costi diretti di progetto.

4. Adempimenti e procedure per la liquidazione del contributo e il monitoraggio del progetto.

Richiesta di liquidazione dell'acconto (Format 6)

Il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità dispone il trasferimento del contributo pubblico alle Regioni della quota, a titolo di acconto, pari al 70 per cento del contributo assegnato, entro trenta giorni dalla richiesta successiva alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento. La richiesta di liquidazione del contributo (Format 6) è trasmessa dalla Regione unitamente alla comunicazione di avvio delle attività e alla dichiarazione di conto corrente dedicato o conto di Tesoreria.

La richiesta è trasmessa al Dipartimento mediante PEC all'indirizzo ufficio.disabilita@pec.governo.it.

Relazione di monitoraggio intermedio dell'attuazione del progetto

In attuazione dell'art. 7 del decreto 1 agosto 2024, le Regioni titolari del progetto ammesse a finanziamento, al raggiungimento della metà del termine di durata del progetto stesso, trasmettono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, una relazione intermedia per illustrare e documentare analiticamente lo stato di realizzazione del progetto nonché i costi sostenuti. La relazione è trasmessa al Dipartimento mediante PEC all'indirizzo predetto utilizzando per la compilazione il Format 5). La relazione finale è trasmessa secondo le previsioni di cui al successivo punto 5.3.

Rendicontazione finale del progetto

Ai sensi dell'art.6, comma 2, del decreto 1 agosto 2024, la Regione al termine delle attività di progetto, ai fini dell'erogazione del saldo trasmette al Dipartimento la richiesta di liquidazione (cfr. Format 6) unitamente alla seguente documentazione:

- a) relazione finale (cfr. Format 5);
- b) dettaglio delle spese rendicontate (redatto in conformità al Format 5-bis firmato digitalmente allegando anche il formato excel);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

- c) copia della documentazione delle spese rendicontate secondo quanto previsto sopra (cfr. tabelle giustificativi di pagamento colonna "documenti da trasmettere in sede di rendicontazione").

La richiesta è trasmessa al Dipartimento mediante PEC all'indirizzo ufficio.disabilita@pec.governo.it.

Il Dipartimento approva la relazione finale previa verifica dell'ammissibilità e della congruità dei costi rendicontati. In caso di irregolarità delle spese rendicontate nonché di economie si potrà procedere ad una rideterminazione del contributo assegnato e, sulla base degli esiti, all'erogazione del saldo residuo o al recupero della differenza tra il valore del contributo già erogato e il valore della spesa totale ritenuta ammissibile. Entro trenta giorni dall'approvazione della relazione finale procede all'erogazione del saldo fino al 30% del contributo concesso.

5. Obblighi della Regione e degli eventuali soggetti che collaborano alla realizzazione del progetto.

La Regione (sia in caso di attuazione in forma singola che in collaborazione con altri enti pubblici e/o enti del Terzo settore):

- è l'unico interlocutore del Dipartimento;
- assicura l'efficace coordinamento degli eventuali enti che collaborano all'attuazione del progetto in relazione ai flussi informativi e a tutti gli adempimenti amministrativi e finanziari connessi alla corretta realizzazione del progetto;
- raccoglie dagli eventuali soggetti che collaborano alla realizzazione del progetto, ove previsti nella proposta progettuale, tutte le informazioni e la documentazione relative alla realizzazione del progetto ai fini della rendicontazione, del monitoraggio e della valutazione degli interventi realizzati e altresì per rispondere ad eventuali richieste provenienti dal Dipartimento;
- presenta la rendicontazione e le richieste di liquidazione del contributo pubblico nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dall'art. 6 del decreto 1 agosto 2024 e dalle presenti indicazioni operative;
- dichiara che la spesa rendicontata sia legittima e regolare, nonché conforme al diritto applicabile attivando proprie procedure di controllo interno sulle spese prodotte, in modo da ridurre al minimo l'eventualità di presentare spese non conformi al diritto applicabile ed assicurare una rendicontazione corretta e dettagliata delle spese sostenute;
- riceve i contributi dal Dipartimento e, ove previsto nel progetto, li eroga ai soggetti che hanno collaborato alla realizzazione del progetto in coerenza con il quadro economico e secondo gli accordi che ne regolano i rapporti.

La Regione e gli eventuali soggetti che hanno collaborato alla realizzazione del progetto sono tenuti a:

- rendere disponibile la documentazione tenuta agli atti a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo;
- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

- comunicare tempestivamente al Dipartimento ogni variazione secondo quanto previsto dalle presenti indicazioni operative, inclusa l'eventuale rinuncia al finanziamento;
- fornire ove richieste le informazioni relative all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto e/o a partecipare a iniziative realizzate dal Dipartimento o da altri soggetti da essa incaricati per raccogliere e analizzare i dati a scopo conoscitivo e scientifico.

6. Obblighi di comunicazione.

Ai sensi dell'art. 8 del decreto 1 agosto 2024 la Regione e gli eventuali enti che collaborano alla realizzazione del progetto sono tenuti a dare evidenza al contributo pubblico ricevuto utilizzando - per tutte le attività di comunicazione e promozione, comprese eventuali attività di informazione e comunicazione attraverso i siti internet - l'emblema della Repubblica con la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per le disabilità".

7. Variazioni di progetto.

I progetti possono avere una durata sino a un massimo di ventiquattro mesi che decorrono dalla data indicata nella comunicazione dell'avvio delle attività (Format 7). Eventuali proroghe potranno essere concesse su richiesta del soggetto proponente, dietro invio di una specifica nota illustrativa da parte della Regione, entro sessanta giorni dalla data del cronoprogramma non rispettata, in cui siano illustrate le eventuali criticità rilevate, le proposte di aggiornamento del progetto e le motivazioni, nonché l'indicazione del nuovo cronoprogramma, senza oneri aggiuntivi a carico del Dipartimento, fermo restando il limite temporale massimo di 30 mesi dalla data di avvio delle attività. La richiesta di proroga, debitamente motivata, dovrà pervenire al Dipartimento all'indirizzo PEC sopra indicato e, a pena di inammissibilità, non oltre il trentesimo giorno antecedente il termine della chiusura del progetto. La Regione potrà avvalersi di quanto previsto dall'articolo 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Eventuali ulteriori variazioni alle attività progettuali che non alterino le impostazioni e le finalità del progetto valutato e in ogni caso senza ulteriori oneri aggiuntivi per il Dipartimento, dovranno comunque essere preventivamente autorizzate dal Dipartimento a seguito di richiesta motivata dalla Regione, da far pervenire con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla loro messa in atto, periodo entro il quale il Dipartimento esprimerà il proprio eventuale diniego motivato.

Eventuali variazioni al quadro economico, pur nel rispetto delle attività progettuali previste nel progetto approvato, sono ammissibili nel rispetto delle seguenti regole:

- entro i limiti del 5% tra macro-voci di spesa differenti dandone comunicazione al Dipartimento; in caso di variazioni superiori al 5% previa autorizzazione da parte del Dipartimento;
- entro i limiti del 5% tra budget degli enti che collaborano alla realizzazione delle attività, se presenti, dandone comunicazione al Dipartimento; in caso di variazioni superiori al 5% previa autorizzazione da parte del Dipartimento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

**"FINANZIAMENTO DI PROGETTI VOLTI A PROMUOVERE IL TURISMO ACCESSIBILE E
INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ"
(DM 1 agosto 2024)**

1. Titolo del progetto

TURISMO SOCIALE E INCLUSIVO NEL VENETO

2. Durata del progetto

(indicare la data presunta di inizio e fine progetto)

Durata Mesi **19**

Data inizio **01/05/2025**

Data fine **30/11/2026**

3. Contributo pubblico totale richiesto per la realizzazione del progetto

Contributo pubblico **€ 3.538.410,00**

4. Breve sintesi del progetto

La sintesi descrive i seguenti elementi:

- *la dimensione territoriale del progetto e le principali sfide/bisogni rispetto ai quali si interviene per lo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo;*
- *gli obiettivi, risultati attesi e le principali realizzazioni*

(max 1500 battute, carattere Verdana, corpo 10)

La Regione del Veneto promuove da anni progettualità di turismo sociale inclusivo per rendere le località turistiche e i servizi di supporto sempre più accessibili e inclusivi a persone fragili o con disabilità e per promuovere un cambiamento socio-culturale che permetta di rendere il Veneto accessibile e inclusivo a tutti, senza distinzione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

Il Veneto conta 72 milioni di presenze turistiche ogni anno, pari a 21 milioni di arrivi, con oltre 3.000 strutture alberghiere e 280 istituti museali.

In Unione Europea si stimano 101 milioni di persone con disabilità che potrebbero fruire di vacanze anche in Veneto purché sia garantita l'accessibilità e la possibilità di essere accompagnati e, all'occorrenza, di ricevere assistenza.

Pertanto, gli obiettivi realizzati nei territori delle AULSS venete e nel cluster olimpico e paralimpico Cortina 2026 sono:

- Promuovere, anche con una comunicazione efficace, l'accessibilità e inclusività del Veneto;
- Promuovere un'offerta turistica sicura per la gestione ordinaria e in emergenza di persone con disabilità;
- Stimolare la cultura del turismo inclusivo e accessibile in istituti scolastici e universitari, in contesti fieristici e di valorizzazione delle esperienze;
- Valorizzare le realtà inclusive e realizzare tirocini di persone con disabilità promuovendone l'autonomia abitativa;
- Valorizzare le attività ludiche e sportive per persone con disabilità e offrire esperienze di integrazione, socializzazione e scoperta del Territorio.

La sintesi del progetto potrà essere utilizzata dal Dipartimento per attività di comunicazione istituzionale e per la promozione delle iniziative finanziate.

5. Territorio/i di attuazione del progetto e principali bisogni connessi allo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo

(Presentazione del/dei territorio/i e del contesto in cui si inserisce il progetto; descrizione dei principali bisogni per lo sviluppo e promozione del turismo accessibile anche alla luce delle precedenti esperienze in iniziative analoghe)

L'ambito territoriale di riferimento del progetto qui proposto è il territorio della Regione del Veneto, così come già coinvolto nella precedente progettualità finanziata in base al Decreto del Ministro per le Disabilità, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro del Turismo in data 28 settembre 2021. Il progetto prevede di sviluppare ulteriormente la promozione di buone pratiche inclusive volte a garantire l'accessibilità e la più ampia ospitalità delle persone con disabilità e dei loro familiari che si recano come turisti, anche stranieri, o visitatori presso le località della Regione Veneto attrattive dal punto di vista turistico e sociale, anche in un'ottica delle prossime Olimpiadi e Paralimpiadi di Milano-Cortina 2026.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

Il progetto coinvolgerà i principali cluster turistici regionali e i territori di riferimento appartenenti alla competenza delle varie Aulss del Veneto, partner della presente proposta progettuale:

- Aulss 1 Dolomiti – Provincia di Belluno con le ville del capoluogo di provincia, Prealpi e Dolomiti Patrimonio UNESCO, Cortina d'Ampezzo e il cluster olimpico e paralimpico;
- Aulss 2 Marca Trevigiana – Provincia di Treviso con le sue città murate e le sue ville, il Massiccio del Grappa, le Colline del Prosecco e le ville di Istrana;
- Aulss 3 Serenissima – Provincia di Venezia quale città d'arte e le ville dell'entroterra, le spiagge di Venezia e Chioggia;
- Aulss 4 Veneto Orientale – Spiagge di Bibione, Caorle, Eraclea, Jesolo e Cavallino Treporti e il fascino dell'entroterra;
- Aulss 5 Polesana – Rovigo, i litorali di Rosolina Mare e Porto Tolle e il fascino dell'entroterra;
- Aulss 6 Euganea – Provincia di Padova, le città murate e termali e il Parco Colli Euganei;
- Aulss 7 Pedemontana - Altopiano di Asiago dei sette comuni e le città storiche di Marostica, Thiene e Bassano del Grappa;
- Aulss 8 Berica – Provincia di Vicenza, Città d'arte con le sue Ville e palazzi palladiani;
- Aulss 9 Scaligera – Verona: dal suo castello all'entroterra con le città murate, il Lago di Garda, i Monti Lessini, la Valpolicella, il cicloturismo nella pianura veronese e il cluster olimpico e paralimpico.

6. Ambito turistico di riferimento (turismo balneare, lacustre, montano)

Indicare l'ambito o gli ambiti turistici di riferimento per la proposta progettuale

Il Veneto conta 72 milioni di presenze turistiche ogni anno (pari a 21 milioni di arrivi) che possono essere così suddivise per comprensorio:

- mare: 26 milioni;
- città d'arte: 25 milioni;
- lago: 14 milioni;
- montagna: 4 milioni;
- terme: 3 milioni.

Gli ambiti turistici di riferimento del progetto sono: turismo balneare, turismo lacustre, turismo montano, turismo culturale, turismo termale e turismo sportivo, anche in ambito dei Giochi Olimpici e Paralimpici. Seguono gli ambiti turistici interessati da ciascun partner:

- Aulss 1 Dolomiti - Turismo montano, lacustre e città d'arte, turismo sportivo, olimpico e paralimpico
- Aulss 2 Marca Trevigiana - Turismo montano, collinare e città d'arte, turismo sportivo
- Aulss 3 Serenissima - Turismo balneare e città d'arte, turismo sportivo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

- Aulss 4 Veneto Orientale - Turismo balneare e città d'arte, turismo sportivo
- Aulss 5 Polesana - Turismo balneare e città d'arte, turismo sportivo
- Aulss 6 Euganea - Turismo termale, collinare e città d'arte, turismo sportivo
- Aulss 7 Pedemontana - Città d'arte e turismo montano di interesse paesaggistico / storico / naturalistico / sportivo
- Aulss 8 Berica - Turismo della città d'arte, turismo sportivo
- Aulss 9 Scaligera - Turismo della città d'arte, lacustre, montano e sportivo

7. Modalità attuativa prevista

Descrivere la modalità attuativa prevista per l'attuazione del progetto (ai sensi del comma 3 dell'art.2 del decreto 1 agosto 2024)

La Regione del Veneto intende realizzare il progetto in collaborazione (partnership) con le Aziende ULSS del Veneto unitamente ai rispettivi Comuni a maggior vocazione turistica. Le Aziende ULSS con i rispettivi Comuni potranno a loro volta svolgere le attività progettuali anche coinvolgendo altri partner, enti del terzo settore e associazioni.

8. Forme di collaborazione

Con riferimento all'eventuale modalità attuativa in forma di collaborazione, specificare i soggetti coinvolti ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto 1 agosto 2024

	Denominazione ente	Natura giuridica
1	Azienda Ulss 1 Dolomiti - Principale Ente attuatore delle azioni progettuali che interessano le venue venete delle Olimpiadi e Paralimpiadi Milano-Cortina 2026	personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia imprenditoriale
2	Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana	personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia imprenditoriale
3	Azienda Ulss 3 Serenissima	personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia imprenditoriale
4	Azienda Ulss 4 Veneto Orientale - Ente capofila / Coordinamento in sinergia con la Regione del Veneto, monitoraggio e supporto alla Regione del Veneto negli adempimenti sul debito informativo nei confronti del Ministero	personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia imprenditoriale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

5	Azienda Ulss 5 Polesana	personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia imprenditoriale
6	Azienda Ulss 6 Euganea	personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia imprenditoriale
7	Azienda Ulss 7 Pedemontana	personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia imprenditoriale
8	Azienda Ulss 8 Berica	personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia imprenditoriale
9	Azienda Ulss 9 Scaligera	personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia imprenditoriale

In caso di mancato perfezionamento della procedura di individuazione del o dei soggetti con cui si collabora nell'attuazione del progetto, il proponente potrà dichiarare la volontà di attivare procedure di collaborazione secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto 1 agosto 2024 e di riservarsi di comunicare successivamente il o i soggetti individuati, integrando il presente punto 7

Il Proponente dichiara la volontà di attivare quanto previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto 1 agosto 2024 e di riservarsi di comunicare successivamente eventuali ulteriori partner che saranno individuati, integrando il punto 8 del presente format.

8. Strategia di intervento per lo sviluppo del turismo accessibile, secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 1

Selezionare gli obiettivi che orientano la definizione della strategia di intervento del progetto (è possibile effettuare una selezione multipla):

- ☒ obiettivo a) sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto a promuovere e accrescere la presenza di turisti con disabilità e dei loro accompagnatori;
- ☒ obiettivo b) realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili;
- ☒ obiettivo c) favorire il protagonismo e la valorizzazione delle persone con disabilità nello sviluppo dei nuovi modelli di offerta turistica accessibile ed inclusiva attraverso la creazione di nuove opportunità di sviluppo delle competenze e di avvio di sperimentazioni di inclusione lavorativa, anche attraverso tirocini lavorativi, in favore delle persone con disabilità;
- ☒ obiettivo d) sviluppo di approcci innovativi per l'integrazione di soluzioni e format volti a rafforzare l'inclusività dell'offerta turistica e dei luoghi del turismo migliorando la fruibilità



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

- delle informazioni, l'accesso ai servizi sanitari e della sicurezza del turismo, lo sviluppo di attività collaterali ludico-ricreative destinate a persone e turisti con disabilità;
- ☒ obiettivo e) promozione, attraverso iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione, di una nuova cultura dell'accessibilità quale elemento caratterizzante la qualità dei servizi e prodotti turistici e quale leva strategica per accrescere l'attrattività, la competitività e sostenibilità sociale dell'offerta turistica;
 - ☒ obiettivo f) sviluppo di esperienze e prassi di coinvolgimento delle persone e dei turisti con disabilità, valorizzandone il punto di vista e le esperienze, per la progettazione, lo sviluppo e l'adattamento dei modelli di accoglienza inclusiva nonché per promuovere la diffusione delle informazioni relative alle esperienze turistiche tra i potenziali utenti e per favorire una nuova attenzione e sensibilità degli operatori e della società sui benefici per tutti derivanti dalla piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita culturale e ricreativa.

Descrizione degli obiettivi

Descrivere l'obiettivo generale e gli obiettivi specifici del progetto identificati per promuovere il turismo accessibile e il contributo offerto dal progetto per il conseguimento degli obiettivi sopra elencati previsti dal decreto 1 agosto 2024. Gli obiettivi del progetto descrivono i cambiamenti attesi dall'attuazione del progetto in risposta al problema individuato (max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10).

Obiettivi del progetto sono:

- la promozione dell'accessibilità delle località turistiche del Veneto ai turisti disabili o con mobilità ridotta, anche stranieri, attraverso interventi strutturali, strumenti e attrezzature per l'accessibilità, attività e proposte ludico-ricreative e sportive rivolte a loro e ai loro familiari, realizzazione di modellini in 3D, mappe tattili e pannelli tematici con video-guide in lingua dei segni, servizi per favorire la piena partecipazione e inclusione delle persone con disabilità sensoriale (es. audiodescrizione, sottotitolazione, interpretariato in lingua dei segni, tecnologie assistive) presso i cluster regionali olimpici e paralimpici;
- la promozione di esperienze inclusive e di tirocinio lavorativo presso le principali località a vocazione turistica della Regione Veneto e nei cluster olimpici e paralimpici. Ciò potrà avvenire grazie al coinvolgimento delle AULSS venete e dei loro SIL (Servizi integrazione Lavorativa) che, grazie anche al coordinamento regionale, potranno effettuare una programmazione degli inserimenti e favorire interscambi tra le località del Veneto che permetteranno agli utenti fragili



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

e/o con disabilità di vivere un'esperienza di autonomia abitativa (anche emancipati dal contesto familiare), sociale (attraverso la partecipazione a varie attività ludico-ricreative e sportive) e lavorativa (attraverso esperienze inclusive nei luoghi di lavoro integrandosi nei team delle strutture ricettive e/o degli operatori turistici coinvolti, con un accrescimento della propria professionalità, un aumento dell'autostima e lo sviluppo delle autonomie personali). I tirocini lavorativi rappresenteranno, inoltre, nuove opportunità di sviluppo delle competenze di autonomia abitativa, oltre che di valorizzazione delle persone con disabilità;

- la promozione di un'offerta turistica "sicura", specificatamente sviluppata e orientata per accogliere e gestire le necessità in casi di urgenza ed emergenza di persone e turisti con disabilità o fragilità, anche con nuovi percorsi formativi, in prosecuzione a quelli già realizzati, allo scopo di coinvolgere sempre più operatori turistici e professionisti della progettazione degli spazi;

- la promozione di iniziative di formazione per diffondere e stimolare una nuova cultura dell'accessibilità e del turismo inclusivo e accessibile tramite un approfondimento nei corsi di laurea a indirizzo psico-socio-educativo o di altro indirizzo d'interesse per una migliore qualità sociale dell'offerta turistica. Saranno anche promosse iniziative di informazione e sensibilizzazione sull'inclusività, mediante realizzazione di eventi e video brevi e divulgativi, da presentare anche a bambini e studenti quali giovani adulti della società futura. Inoltre si intende anche stimolare l'offerta turistica in un'ottica sociale, accessibile quale elemento caratterizzante la qualità dei prodotti e servizi turistici del territorio tramite una certificazione di qualità da assegnare alle destinazioni turistiche accessibili e ai propri operatori economici;

- la promozione di iniziative di coinvolgimento delle persone con disabilità/fragilità e della collettività in contesti che valorizzino e divulgino modelli di accoglienza inclusiva e la piena partecipazione alla vita culturale e ricreativa attraverso la realizzazione di contesti fieristici specifici e giornate sull'inclusività ed esperienze di scoperta del territorio rivolte alle persone con disabilità, nei cluster olimpici e paralimpici.

9. Risultati e impatto

*Descrivere i risultati di breve e medio termine e l'impatto della proposta progettuale. I risultati del progetto sono i benefici (di breve e medio termine - entro la fine del progetto) che ottengono i destinatari diretti (enti pubblici, operatori privati e utenti del settore turistico) grazie alla partecipazione alle attività di progetto e all'utilizzo dei prodotti (output). L'impatto è rappresentato dai benefici (di lungo periodo - dopo il termine del progetto) che ottengono i destinatari indiretti grazie alla diffusione e sostenibilità dei risultati di progetto (**max 4000 battute, carattere Verdana, corpo 10**).*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

Il progetto si propone di raggiungere dei risultati (e conseguente impatto) rilevanti nelle varie attività di intervento:

- Permettere ai turisti con disabilità di vivere la propria vacanza in un ambiente accogliente, accessibile e inclusivo e di poter avere la certezza negli anni di ripetere l'esperienza;
- Fornire sollievo e aiuto, durante le vacanze, ai familiari e caregiver (permettendo così un sano riposo psico-fisico) e far vivere al turista con disabilità un'esperienza inclusiva arricchente oltre la vacanza;
- Agevolare l'inclusione favorendo inserimenti lavorativi di persone con disabilità nel settore turistico: ciò accresce le capacità e le autonomie personali delle persone con disabilità permettendo a loro e alle proprie famiglie di prendere consapevolezza dell'emancipazione raggiunta;
- Sviluppare la rete tra i Servizi di Integrazione Lavorativa (SIL) delle AULSS venete e il mondo del lavoro e garantire così nel tempo ai SIL di poter contare su partner consolidati ed esperti nell'accogliere tirocini con persone con disabilità;
- Sviluppare e consolidare le competenze di autonomia delle persone con disabilità, sia nel lavoro sia nel tempo libero; si genera così anche nella collettività la consapevolezza che le persone con disabilità hanno l'interesse di partecipare attivamente nella società;
- Promuovere l'accessibilità e l'ospitalità qualificata rivolta a persone con disabilità presso le località turistiche e le strutture ricettive inerenti, permettendo così di poter vivere indistintamente esperienze di vacanza;
- Realizzare destinazioni accessibili e sicure, per renderle sempre più fruibili ai visitatori e ai residenti potenziando la dimensione sociale dell'offerta turistica;
- Promuovere una comunicazione d'effetto, sia locale che regionale, sul tema dell'inclusività e dell'accessibilità delle località turistiche della Regione, nonché aumentare la percezione delle località della Regione del Veneto come località accessibili e accoglienti;
- Rendere la collettività sensibile in tema di inclusione e accessibilità anche per favorire una piena partecipazione di persone con fragilità e disabilità alla vita culturale e ricreativa;
- Rendere la persona con disabilità partecipe nel turismo e nella collettività;
- Creare un'offerta turistica universale e attenta ai bisogni delle persone con disabilità;
- Implementare Giochi Olimpici e Paralimpici della Regione del Veneto inclusivi con servizi, esperienze e contesti specificatamente strutturati e favorire anche la piena partecipazione e inclusione di spettatori e persone accreditate alle cerimonie di apertura e di chiusura durante le principali competizioni olimpiche e paralimpiche



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

10. Attività previste nel progetto, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 2

Obiettivo	Attività
Selezionare l'obiettivo a cui conseguimento contribuisce l'attività d progetto ☒ obiettivo a) ☐ obiettivo b) ☐ obiettivo c) ☐ obiettivo d) ☐ obiettivo e) ☐ obiettivo f)	Selezionare la tipologia di attività tra quelle di seguito elencate ☒ azioni svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici ☒ azioni per qualificare l'accoglienza ☒ azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari ☐ azioni di comunicazione e promozione: creazione di siti web accessibili per descrivere l'offerta di servizi, partecipazione a campagne e fiere di promozione del turismo, promozione di eventi regionali e locali di pubblicità e informazione; ☐ azioni di formazione per gli operatori del settore turistico: formazione personale, stipula convenzioni e accordi con associazioni e centri semiresidenziali, operatori socio-sanitari; ☐ azioni per lo sviluppo di sperimentazioni per l'inclusione lavorativa attraverso la formazione e/o la promozione di tirocini nei servizi turistici per l'inclusione delle persone con disabilità.
<u>Descrizione dell'attività di progetto</u> Creazione/ampliamento/sviluppo dell'accessibilità delle destinazioni turistiche del Veneto e delle sue attrazioni turistico-culturali e dei percorsi turistici a livello locale attrezzati/senza barriere, anche con: - attivazione di servizi di accompagnamento, di assistenza o educativi, anche su specifica richiesta quali ad esempio servizi di accompagnamento in spiaggia o nei percorsi turistici montani, collinari e alla scoperta della pianura, di partecipazione ad attività ricreative, con il supporto di operatori socio-sanitari o educatori, al fine di offrire una "funzione sollievo" alle famiglie con persone disabili psico-fisiche oltretché fornire un servizio di assistenza qualificato a confermare l'accessibilità e inclusività del territorio; - videoguide in LIS o audiodescrizioni (sottotitoli) con il segnaio internazionale che diano la possibilità di fruire di monumenti, musei, percorsi e piazze in autonomia specificatamente realizzati per persone con disabilità uditive. Si cercherà anche di creare percorsi ad hoc per bambini sordi per i principali punti di attrazione/siti culturali della città; - trasporti attrezzati (messa a disposizione di mezzi idonei per consentire al turista disabile la possibilità di effettuare escursioni naturalistiche, alla scoperta delle bellezze artistiche e per vivere esperienze ludiche); - attivazione di servizi sanitari per il turista disabile, anche attraverso informazioni di "vacanze in salute", segnaletica dedicata e possibilità di comunicazioni di emergenza (in CAA, LIS,..) di collegamento con le strutture sanitarie.	



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

Le azioni innanzi descritte saranno attuate nel territorio veneto e in particolare anche nel cluster olimpico e paralimpico di Cortina d'Ampezzo.

Inoltre, si rappresenta che il progetto contempla altre attività che trasversalmente centrano l'obiettivo A, che si riportano qui brevemente e sono meglio declinate nelle tabelle di altri obiettivi: acquisto di beni (attrezzature, ausili, software), organizzazione di servizi ludici, certificazione di azienda inclusiva, realizzazione di eventi e materiale multimediale e divulgativo/formativo.

Obiettivo	Attività
Selezionare l'obiettivo a cui conseguimento contribuisce l'attività di progetto ☐ obiettivo a) ☒ obiettivo b) ☐ obiettivo c) ☐ obiettivo d) ☐ obiettivo e) ☐ obiettivo f)	Selezionare la tipologia di attività tra quelle di seguito elencate ☒ azioni svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici ☒ azioni per qualificare l'accoglienza ☐ azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari ☒ azioni di comunicazione e promozione: creazione di siti web accessibili per descrivere l'offerta di servizi, partecipazione a campagne e fiere di promozione del turismo, promozione di eventi regionali e locali di pubblicità e informazione; ☐ azioni di formazione per gli operatori del settore turistico: formazione personale, stipula convenzioni e accordi con associazioni e centri semiresidenziali, operatori socio-sanitari; ☐ azioni per lo sviluppo di sperimentazioni per l'inclusione lavorativa attraverso la formazione e/o la promozione di tirocini nei servizi turistici per l'inclusione delle persone con disabilità.

Descrizione dell'attività di progetto

Realizzazione di infrastrutture e organizzazione di servizi accessibili nelle principali destinazioni turistiche del Veneto e delle sue attrazioni turistico-culturali e dei percorsi turistici a livello locale attrezzati/senza barriere, anche con possibilità di comunicazione in CAA e LIS e tattile, specificatamente con:

- attrezzature e infrastrutture per destinazioni turistiche senza barriere e migliorare, così, gli spazi e servizi dedicati ai turisti con disabilità: a titolo esemplificativo passerelle per l'accesso alle carrozzine, sollevatori mobili e fissi per la fruizione di piscine, camere, spiagge, barelle-doccia per l'igiene dei turisti, attrezzature per la balneazione quali le carrozzine JOB e audiofaro, cabine e bagni attrezzati e accessibili, attrezzature per fruire dell'offerta turistica del territorio quali joelette per raggiungere i rifugi alpini;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

- applicazioni informatiche accessibili sul turismo, con particolare attenzione all'accessibilità dei siti web interessati;
- realizzazione di mappe volte a mettere in rete le località accessibili, promozione dell'accessibilità degli itinerari e dei percorsi turistici e del territorio, sviluppo dell'accessibilità delle strutture ricettive, degli alberghi e dei servizi per il turista e degli spazi pubblici, attivazione di trasporti attrezzati per favorire escursioni e visite guidate, attraverso canali di informazione d'intesa con enti locali e associazioni di categoria e operanti nel mondo della disabilità;
- ausili per facilitare l'accesso ai luoghi della cultura da parte delle persone cieche o con disabilità intellettiva (mappe tattili, modellini in 3D, guide in CAA dei patrimoni artistico-culturali del Veneto).

Servizi accessibili per le persone con disabilità in ambito Giochi Olimpici e Paralimpici invernali del 2026:

L'azione mira a incrementare, in sintonia con Fondazione Milano-Cortina 2026, l'accessibilità e l'inclusione dei servizi turistico-sportivi per le persone con disabilità sensoriale e intellettivo-relazionale nell'ambito dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali del 2026.

L'attivazione di questi servizi durante la vetrina internazionale dei Giochi Olimpici e Paralimpici configura per la Regione Veneto nell'ambito del turismo sportivo anche una pratica innovativa replicabile dopo i Giochi e importante per lasciare una eredità materiale e immateriale nei territori coinvolti.

I luoghi dei Giochi ospitati in Regione Veneto coinvolgono Cortina d'Ampezzo dove si svolgeranno le gare in ambito montano e la Cerimonia di chiusura dei Giochi Paralimpici nonché Verona dove si svolgerà la Cerimonia di apertura dei Giochi Paralimpici e di chiusura dei Giochi Olimpici.

Per favorire l'inclusione degli spettatori e di tutte le persone con disabilità visiva, uditiva e intellettivo-relazionale, questa Azione prevede di attivare nelle sedi dove si svolgeranno i Giochi accolti in Regione dei facilitatori/servizi, che consentano di vivere la piena partecipazione e un'esperienza appagante, libera da barriere e discriminazione. Tali servizi saranno realizzati quindi nei palazzetti, stadi o impianti dove si svolgeranno le gare o la Cerimonia di apertura delle Olimpiadi.

I servizi che verranno sviluppati sono in sintesi i seguenti:

- servizio di audiodescrizione per persone con disabilità visiva, ipovedenti e cieche. L'Audiodescrizione non coincide con la telecronaca standard della gara ma fornisce allo spettatore ipovedente o cieco una descrizione oggettiva di quello che accade in venue (si descrive l'azione, gli atleti, i costumi, le ambientazioni e qualsiasi cosa possa aiutare le persone con disabilità visiva a seguire ciò che succede);
- tecnologia assistive facilitanti l'ascolto in venue delle persone con disabilità uditiva. Attraverso tecnologie connesse con lo smartphone o device, tutti gli spettatori o le persone accreditate che utilizzano protesi acustiche o impianto cocleare possono ascoltare con chiarezza e senza disturbo la voce trasmessa dall'amplificatore della venue. La tecnologia



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

impiegata è gemella di quella impiegata per l'audiodescrizione, in quanto si sfrutta un canale di collegamento collegato ad un microfono (in questo caso basta collegarsi all'audio amplificato in venue);

- servizio di sottotitolazione per tutte le persone con disabilità uditiva, per persone con dislessia, per persone non madrelingua. Servizio da attivare per i discorsi durante la Cerimonia dei Giochi;

- servizio d'interpretariato in Lingua dei Segni. Il servizio d'interpretariato in Lingua dei Segni potrà essere attivato durante le Cerimonie di apertura/chiusura per tradurre i discorsi ufficiali e istituzionali. Nei principali help desk di tutte le sedi, potrà essere fornito inoltre il Servizio di video-interpretariato in Lingua dei Segni «a distanza» tramite smartphone, tablet, computer - in modo facile e a costi contenuti. In questo caso il servizio sarà gestito dallo staff o dai volontari presenti in venue, per comunicare con le persone con disabilità uditiva che utilizzano la Lingua dei Segni;

- Attrezzatura per Spazio di Quietè per persone con disabilità intellettiva o con deficit di elaborazione sensoriale. Uno Spazio di Quietè è un ambiente appositamente progettato per offrire un luogo in cui allentare lo stress indotto dalla sovrastimolazione sensoriale, dalla confusione e dalla folla, dall'amplificazione sonora e dalle luci abbaglianti o intermittenti, ecc..

Inoltre, si rappresenta che il progetto contempla altre attività che trasversalmente centrano l'obiettivo B, che si riportano qui brevemente e sono meglio declinate nelle tabelle di altri obiettivi: organizzazione di servizi di assistenza/accompagnamento e di servizi sanitari dedicati, realizzazione di videoguide, di fiere, di incontri e percorsi con scuole e università, organizzazione di servizi ludici.

Obiettivo	Attività
Selezionare l'obiettivo al cui conseguimento contribuisce l'attività di progetto ☐ obiettivo a) ☐ obiettivo b) ☒ obiettivo c) ☐ obiettivo d) ☐ obiettivo e) ☐ obiettivo f)	Selezionare la tipologia di attività tra quelle di seguito elencate ☐ azioni svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici ☒ azioni per qualificare l'accoglienza ☐ azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari ☐ azioni di comunicazione e promozione: creazione di siti web accessibili per descrivere l'offerta di servizi, partecipazione a campagne e fiere di promozione del turismo, promozione di eventi regionali e locali di pubblicità e informazione; ☐ azioni di formazione per gli operatori del settore turistico: formazione personale, stipula convenzioni e accordi con associazioni e centri semiresidenziali, operatori socio-sanitari; ☒ azioni per lo sviluppo di sperimentazioni per l'inclusione lavorativa attraverso la formazione e/o la promozione di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

	tirocini nei servizi turistici per l'inclusione delle persone con disabilità.
--	---

Descrizione dell'attività di progetto

Favorire il protagonismo e la valorizzazione delle persone con disabilità nello sviluppo di nuovi modelli di offerta turistica accessibile e inclusiva mediante:

- interventi di inclusione lavorativa tramite tirocini lavorativi di persone con disabilità presso enti locali, operatori del turismo, quali strutture ricettive e stabilimenti balneari, attività commerciali, musei, beni storici e attività culturali. Attraverso la costruzione di una rete collaborativa tra i servizi di inserimento lavorativo (SIL) delle Aziende ULSS del Veneto e il mondo del lavoro (e in particolare il comparto del turismo) sarà possibile realizzare un gemellaggio che consentirà ai tirocinanti non residenti provenienti da altre località del Veneto di vivere fuori sede l'esperienza di tirocinio lavorativo. Sarà previsto il riconoscimento di forme di integrazione delle borse lavoro al fine di garantire l'equiparazione dei compensi tra i tirocinanti partecipanti al progetto. In particolare, si intende giungere a realizzare tirocini lavorativi di persone con disabilità e fragilità nel contesto del cluster Olimpico e Paralimpico Milano-Cortina 2026;
- esperienze di autonomia abitativa (vitto e alloggio) per i tirocinanti con disabilità/fragilità con la presenza di un accompagnatore/operatore in contesti lontani da casa e dai propri familiari per poter consolidare le competenze personali;
- certificazione di qualità da assegnare a chi si contraddistingue per l'inclusività al fine di stimolare l'inclusione lavorativa di persone con disabilità e che possa stimolare il mondo del lavoro e anche l'offerta turistica in un'ottica sociale, accessibile che caratterizzi la qualità dei prodotti e servizi turistici del territorio e che possa divenire un driver di scelta.

Inoltre, si rappresenta che il progetto contempla altre attività che trasversalmente centrano l'obiettivo C, che si riportano qui brevemente e sono meglio declinate nelle tabelle di altri obiettivi: acquisto di beni (attrezzature, ausili, software), realizzazione di eventi, organizzazione materiale multimediale e di spazi dedicati per divulgare la cultura dell'inclusione anche con testimonianze dirette.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

Obiettivo	Attività
Selezionare l'obiettivo al cui conseguimento contribuisce l'attività di progetto ☐ obiettivo a) ☐ obiettivo b) ☐ obiettivo c) ☒ obiettivo d) ☐ obiettivo e) ☐ obiettivo f)	Selezionare la tipologia di attività tra quelle di seguito elencate ☒ azioni svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici ☒ azioni per qualificare l'accoglienza ☒ azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari ☐ azioni di comunicazione e promozione: creazione di siti web accessibili per descrivere l'offerta di servizi, partecipazione a campagne e fiere di promozione del turismo, promozione di eventi regionali e locali di pubblicità e informazione; ☒ azioni di formazione per gli operatori del settore turistico: formazione personale, stipula convenzioni e accordi con associazioni e centri semiresidenziali, operatori socio-sanitari; ☐ azioni per lo sviluppo di sperimentazioni per l'inclusione lavorativa attraverso la formazione e/o la promozione di tirocini nei servizi turistici per l'inclusione delle persone con disabilità.
Descrizione dell'attività di progetto Risorse finanziarie previste: € 285.000,00 - Sviluppo di attività ludico-ricreative e sportive destinate agli utenti del progetto e ai turisti con disabilità, nonché ai loro familiari, con la collaborazione di enti, fondazioni, associazioni sportive, di promozione turistica e operanti nel mondo della disabilità, (es.: pet therapy, para beach volley e beach tennis, sup, roundnet, barca a vela, equitazione, mountain bike, handbike, alpinismo, canoa, orienteering, paracadutismo, sub, visite guidate anche per bambini con disabilità, ecc.). Si intendono realizzare attività ludico-ricreative per le persone con disabilità (tirocinanti e accompagnatori delle delegazioni sportive) presenti nel cluster olimpico di Cortina d'Ampezzo. L'importanza dell'attività sportiva nelle persone con disabilità avrà particolare risalto nell'ambito di una giornata dedicata organizzata con il Gruppo Sportivo Paralimpico Difesa, durante la quale sarà possibile assistere ad attività dimostrative, cimentarsi in attività esperienziali e interagire con simulatori e mezzi esposti in una mostra statica. La giornata darà, inoltre, l'occasione di incontrare gli atleti del Gruppo, tra cui coloro che alle Paralimpiadi di Parigi 2024 si sono distinti aggiudicandosi 11 Medaglie. Per ciascuna destinazione verranno individuate e selezionate una serie di proposte di attività ricreative e/o sportive in linea con gli obiettivi del progetto, promuovendole attraverso materiale informativo, social network, siti internet e presso gli infopoint turistici. Le attività vedranno il coinvolgimento anche delle amministrazioni comunali e saranno incentrate sulla visita e scoperta del territorio, nonché sulle attività ludico sportive da parte dei disabili e dei loro familiari.	



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

Le attività ludico-ricreative realizzate nel territorio ampezzano nel periodo delle Olimpiadi e Paralimpiadi saranno fruibili anche dagli accompagnatori con disabilità provenienti da diversi Paesi che seguiranno le loro nazionali.

- Sviluppo di approcci innovativi per l'integrazione di soluzioni e format volti a rafforzare l'inclusività dell'offerta turistica e dei luoghi del turismo migliorando la fruibilità della sicurezza del turismo realizzando materiale multimediale (video) rivolto agli operatori turistici per la gestione delle situazioni di urgenza-emergenza che coinvolgono persone e turisti con disabilità.

- Destinazioni turistiche e relative attrazioni che presentino la possibilità di rendere più fruibili le informazioni attraverso comunicazione in CAA e LIS e tattile: produzione di pannelli tematici collocati nei punti di interesse della città / dei luoghi pubblici e/o anche in Stazione o presso gli Uffici IAT (per esempio un pannello di sintesi dell'itinerario), muniti di QR Code che rimanda alla videoguida dell'attrazione in LIS, audiodescrizione (utile anche per i ciechi) e/o LIS internazionale.

- Per quanto riguarda l'accesso ai servizi sanitari delle persone con disabilità, sarà garantito nelle località coinvolte, per tutta la durata del progetto, il collegamento con i servizi sanitari di riferimento, siano essi punti di primo intervento/pronto soccorso o ambulatori medici. Nelle principali località coinvolte dal progetto, sarà valutata l'opportunità di mettere a disposizione interpreti a supporto delle attività previste dal progetto per le persone disabili straniere.

Inoltre, si rappresenta che il progetto contempla altre attività che trasversalmente centrano l'obiettivo D, che si riportano qui brevemente e sono meglio declinate nelle tabelle di altri obiettivi: certificazione di inclusività, realizzazione di eventi e materiale multimediale divulgativo, realizzazione di fiere e spazi dedicati per divulgare la cultura dell'inclusione anche con testimonianze dirette.

Obiettivo	Attività
Selezionare l'obiettivo al cui conseguimento contribuisce l'attività di progetto ☐ obiettivo a) ☐ obiettivo b) ☐ obiettivo c) ☐ obiettivo d) ☒ obiettivo e) ☐ obiettivo f)	Selezionare la tipologia di attività tra quelle di seguito elencate ☐ azioni svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici ☒ azioni per qualificare l'accoglienza ☒ azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari ☒ azioni di comunicazione e promozione: creazione di siti web accessibili per descrivere l'offerta di servizi, partecipazione a campagne e fiere di promozione del turismo, promozione di eventi regionali e locali di pubblicità e informazione; ☒ azioni di formazione per gli operatori del settore turistico: formazione personale, stipula convenzioni e accordi con associazioni e centri semiresidenziali, operatori socio-sanitari;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

	☐ azioni per lo sviluppo di sperimentazioni per l'inclusione lavorativa attraverso la formazione e/o la promozione di tirocini nei servizi turistici per l'inclusione delle persone con disabilità.
--	--

Descrizione dell'attività di progetto

Promuovere una nuova cultura dell'accessibilità quale elemento caratterizzante la qualità dei servizi e prodotti turistici e quale leva strategica per accrescere l'attrattività, la competitività e sostenibilità sociale dell'offerta turistica:

- mediante incontri di formazione, su base provinciale, allo scopo di coinvolgere sempre più operatori turistici e professionisti impegnati nella costruzione, nell'ammodernamento e nell'arredo degli spazi che le persone con disabilità vivono in vacanza. Infatti, per promuovere l'accessibilità delle destinazioni turistiche del Veneto, si intende investire nella formazione avvalendosi di esperti che per il proprio vissuto personale sono in grado di affrontare il tema a 360 gradi. La formazione, ripetuta negli anni, si è sempre dimostrata molto apprezzata dai gruppi target coinvolti (uffici IAT, professioni turistiche, OGD, ville e musei). La cultura è un motore importante della vacanza, soprattutto per la Regione Veneto pertanto, grazie all'expertise fornita dai professionisti, accanto agli strumenti opportuni può qualificare l'offerta di servizi dedicati a persone con disabilità del comparto turistico veneto;
- mediante un approfondimento nei corsi di laurea psico-socio-educativi o di altro indirizzo volto a stimolare una migliore consapevolezza delle necessità e conseguentemente una migliore qualità sociale dell'offerta turistica rivolta a tutti;
- mediante iniziative di sensibilizzazione degli studenti degli istituti scolastici, quali giovani adulti della società futura, sull'inclusività e sui benefici di una società inclusiva;
- mediante iniziative di informazione e promozione quali eventi regionali e locali, giornate dedicate, materiale promozionale e divulgativo quali video, cortometraggi e spot per campagne social. Il cortometraggio avrà anche visibilità nel contesto della mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. In particolare nel corso delle Olimpiadi e paralimpiadi Milano-Cortina 2026, sarà realizzata la "House of hugs": in un contesto di accoglienza gli atleti paralimpici raccontano con l'utilizzo di radio, social, televisione in spazi dedicati la loro esperienza, le sfide vinte, le loro aspirazioni. Sarà data voce anche a famiglie, allenatori, ai diversi attori protagonisti nell'inclusione. La gestione del salotto sarà affidata ad un team di persone sensibili al tema dell'inclusione ed ai tirocinanti con disabilità che aderiscono al progetto qui proposto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

Inoltre, si rappresenta che il progetto contempla altre attività che trasversalmente centrano l'obiettivo E, che si riportano qui brevemente e sono meglio declinate nelle tabelle di altri obiettivi: organizzazione di servizi di assistenza/accompagnamento e di servizi sanitari dedicati, organizzazione di servizi ludici, certificazione di inclusività, realizzazione di eventi e materiale multimediale e divulgativo/formativo, organizzazione di spazi dedicati per divulgare la cultura dell'inclusione anche con testimonianze dirette, realizzazione di fiere, di incontri e percorsi con scuole e università.

Obiettivo	Attività
Selezionare l'obiettivo al cui conseguimento contribuisce l'attività di progetto ☐ obiettivo a) ☐ obiettivo b) ☐ obiettivo c) ☐ obiettivo d) ☐ obiettivo e) ☒ obiettivo f)	Selezionare la tipologia di attività tra quelle di seguito elencate ☒ azioni svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici ☒ azioni per qualificare l'accoglienza ☒ azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari ☒ azioni di comunicazione e promozione: creazione di siti web accessibili per descrivere l'offerta di servizi, partecipazione a campagne e fiere di promozione del turismo, promozione di eventi regionali e locali di pubblicità e informazione; ☒ azioni di formazione per gli operatori del settore turistico: formazione personale, stipula convenzioni e accordi con associazioni e centri semiresidenziali, operatori socio-sanitari; ☐ azioni per lo sviluppo di sperimentazioni per l'inclusione lavorativa attraverso la formazione e/o la promozione di tirocini nei servizi turistici per l'inclusione delle persone con disabilità.

Descrizione dell'attività di progetto

Risorse finanziarie previste: € 105.000,00

Sviluppo di esperienze di coinvolgimento per promuovere la diffusione delle informazioni e per favorire una nuova attenzione e sensibilità degli operatori e della società sui benefici per tutti derivanti dalla piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita culturale e ricreativa mediante:

- realizzazione di una fiera dedicata al turismo sociale e inclusivo del Veneto che possa promuovere il turismo inclusivo e incrociare le necessità dei turisti con disabilità e propri famigliari e gli operatori del turismo;
- nel contesto delle Olimpiadi e Paralimpiadi Milano-Cortina 2026, creazione di uno spazio dedicato alla presentazione degli ausili per atleti e che migliorano la qualità della vita inclusiva;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

Inoltre, si rappresenta che il progetto contempla altre attività che trasversalmente centrano l'obiettivo F, che si riportano qui brevemente e sono meglio declinate nelle tabelle di altri obiettivi: organizzazione di servizi ludici, certificazione di inclusività, realizzazione di eventi e materiale multimediale e divulgativo/formativo, organizzazione di spazi dedicati per divulgare la cultura dell'inclusione anche con testimonianze dirette, organizzazione di servizi di assistenza/accompagnamento e di servizi sanitari dedicati, realizzazione di videoguide e di incontri e percorsi con scuole e università.

11. Descrizione degli elementi qualitativi della proposta volti al rafforzamento dell'accessibilità e inclusività dell'accoglienza turistica, con riferimento alle finalità indicate all'art. 2, comma 1, del decreto 1 agosto 2024 (max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10).

1. Azioni per il turismo accessibile e inclusivo, infrastrutture e servizi

Il progetto mira a rendere più accessibili le località turistiche venete, compreso il cluster olimpico e paralimpico di Cortina d'Ampezzo e prevede, previa mappatura e analisi delle destinazioni coinvolte, interventi per l'acquisto di attrezzature, realizzazione di infrastrutture, creazione di percorsi che consentano la rimozione di barriere fisiche e comunicative, trasporti attrezzati e servizi di accompagnamento e assistenza per consentire alle persone con disabilità di trascorrere vacanze in normalità, sicurezza e di scoprire le bellezze del territorio.

2. Inclusione lavorativa

Realizzazione di tirocini lavorativi (n. stimato 60) da parte di persone con disabilità o fragilità in carico ai Servizi di Inserimento Lavorativo nelle diverse AULSS venete, inserendole nelle principali località turistiche che saranno individuate e nel cluster ampezzano delle Olimpiadi e Paralimpiadi. Saranno coinvolti nel progetto soggetti pubblici e privati motivati a intraprendere questo percorso e idonei all'accoglienza e all'inserimento lavorativo di persone con disabilità. Per la valorizzazione e il consolidamento delle competenze i tirocinanti potranno vivere esperienze di autonomia abitativa extra-famigliare sotto la supervisione di un accompagnatore.

3. Fruibilità delle informazioni, accesso ai servizi sanitari, sicurezza del turismo e inclusività attraverso attività ludico-ricreative

Realizzazione di servizi sanitari, attrezzature e video formativi per vacanze sicure/in salute per turisti con disabilità, segnaletica dedicata, rimozione di barriere alla comunicazione (video-interpretariato in LIS, pannelli tattili, CAA).

Realizzazione di attività socializzanti e sportive per persone con disabilità e famigliari per la scoperta del territorio grazie a tecnologie, mezzi e percorsi attrezzati o realizzati per determinate disabilità, prevedendo attività di accompagnamento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

Organizzazione di giornate sullo sport paralimpico con simulatori e atleti per trasmettere il ruolo della pratica sportiva anche nella disabilità.

4. Informazione, sensibilizzazione e formazione

Informazione:

- eventi di promozione del Progetto e dei servizi offerti per l'accessibilità e l'inclusione;
- partecipazione a fiere, concorsi, presenza in siti web, campagne social.

Sensibilizzazione:

- cortometraggio sull'inclusività;
- video rivolti a studenti e al pubblico delle Olimpiadi/Paralimpiadi;
- incontri e progetti creativi con scuole e con il pubblico delle Olimpiadi/Paralimpiadi.

Formazione:

- approfondimento in corsi di laurea per una migliore consapevolezza delle necessità e quindi qualità sociale dell'offerta turistica rivolta a tutti;
- incontri formativi con operatori turistici/professionisti impegnati nella creazione di spazi per i turisti con disabilità.

5. Coinvolgimento delle persone con disabilità, sviluppo di modelli di accoglienza inclusiva e dei benefici derivanti

Il progetto sostiene il cambiamento culturale verso un modello di inclusione sociale e di piena partecipazione delle persone con disabilità in ogni azione progettuale; a tal fine sarà anche organizzata una fiera sul turismo sociale e inclusivo e contesti di socializzazione, condivisione di esperienze anche correlati alle Olimpiadi e Paralimpiadi, percorsi, visite del patrimonio culturale e itinerari delle città d'arte studiati anche per persone con disabilità uditive e visive, oltre che fisiche e cognitive. Saranno anche valorizzate le realtà inclusive.

12. Carattere innovativo e replicabilità della proposta progettuale (max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10)

La Regione del Veneto:

- Da anni intraprende azioni per migliorare accessibilità/inclusione delle destinazioni turistiche venete. Con compartecipazioni regionali ha attuato in progetti di eccellenza turistica finanziati



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

da fondi nazionali (L.298/2006) e dal 2016 ha agito in partnership con le Aulss referenti del litorale veneto per lo sviluppo dell'accessibilità dei litorali veneti con il progetto Turismo sociale e inclusivo delle spiagge venete (2016-2018).

- Dal 2018 con il progetto Tourism4All del programma Italia-Croazia si occupa di turismo accessibile in modo continuativo, anche nelle diverse progettualità europee.

- Dal 2019 al 2023 ha continuato a valorizzare le buone pratiche e gli esiti raggiunti con i percorsi di valorizzazione delle spiagge accessibili, al fine di rendere più concreta l'offerta di servizi per persone fragili e con disabilità, replicandole ed estendendole in tutta la Regione nel 2022-2023 con la prima edizione del Progetto Turismo Sociale e Inclusivo nel Veneto.

- Con questa nuova edizione intende:

- Consolidare le buone pratiche di inclusività/accessibilità delle eccellenze turistiche venete avviate in precedenza.

- Monitorare e mappare l'accessibilità dei comparti turistici per favorire un interscambio di conoscenze sull'accessibilità, creare un circuito virtuoso win-win dell'inclusione sociale, garantire la sicurezza del turismo.

- Attuare una comunicazione strutturata e internazionale con la diffusione del progetto e dei servizi inclusivi anche nel contesto della Mostra del Cinema di Venezia e delle Olimpiadi e Paralimpiadi di Cortina 2026.

- Certificare l'inclusività a chi attiva tirocini, favorendo l'inclusione sociale e l'attrattività delle eccellenze turistiche venete. Ciò può innescare un driver di scelta anche per il turista che pur non avendo una disabilità è sensibile all'inclusività.

- Rinnovare le attività ludico-sportive dedicate a persone con disabilità/fragilità, favorendo l'inclusione, promuovendo il benessere psicofisico, consolidando l'attrattività del territorio in termini di opportunità offerte a persone con disabilità.

- Sviluppare la rete tra Servizi di Inserimento Lavorativo delle Aulss venete e il mondo del lavoro, favorendo nuovi inserimenti lavorativi di persone con disabilità.

- Promuovere azioni di sensibilizzazione nelle scuole in tema di inclusività sociale e sport inclusivo tramite la proiezione di video e del cortometraggio prodotto nella prima edizione. Sarà proposta una Raccolta di composizioni creative sul tema dell'inclusione.

- Promuovere incontri formativi per ampliare e qualificare l'offerta di servizi del comparto turistico nel Veneto.

- Promuovere una fiera del turismo sociale-inclusivo che incroci la richiesta delle strutture ricettive con le aziende di ausili all'avanguardia che abbattano barriere fisiche, strutturali, sociali.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

- Nelle venue venete delle Olimpiadi-Paralimpiadi:

- Inclusione lavorativa, esperienze socializzanti, sportive, di autonomia abitativa e servizi per l'accessibilità.
- Servizi per la piena partecipazione di persone con disabilità sensoriali, in sintonia con Fondazione Milano Cortina 2026.
- House of hugs: Atleti, protagonisti del Progetto e la collettività potranno raccontare, tramite spazi media dedicati, il proprio vissuto e dar significato all'unicità delle persone e alla solidarietà come ricchezza della Comunità. Si parlerà di ausili che migliorano la qualità della vita, segno di una Comunità che considera l'inclusione anche nella ricerca tecnologica.

13. Complementarietà e sinergie operative con altri interventi volti a promuovere l'inclusione e la piena partecipazione delle persone con disabilità (max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10).

La presente proposta di progettualità vede il coinvolgimento da parte della Regione del Veneto delle 9 Aziende ULSS venete, e in particolare come ente capofila l'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale.

Il progetto intende strutturare una partnership che valorizzi la complementarietà e le sinergie a livello trasversale nell'ambito dei servizi, anche sociosanitari, alla persona e in particolare alla persona con disabilità e fragilità, nonché nell'ambito dell'innovazione, del turismo, della formazione, del lavoro, dello sport e del benessere, mettendo a sistema le competenze offerte, le buone pratiche e le risorse disponibili nell'ottica della collaborazione e dell'efficienza, allo scopo di sviluppare una solida rete di prossimità efficace, innovativa, responsabile e in grado di creare consapevolezza nella collettività ed emancipazione dei portatori d'interesse.

Infatti, il "Turismo Sociale e Inclusivo nel Veneto" insiste in un'area geografica dove molteplici iniziative e progetti (non solo regionali) operano, seppur con obiettivi, approcci e dimensioni geografiche diversi ma che qui vengono considerate quale parte integrante della vision complessiva attraverso il confronto e l'azione congiunta con altri sistemi locali. Pertanto il coordinamento della proposta progettuale con queste altre forme di sostegno svolge un ruolo chiave nell'instaurare strategie win-win sia attraverso incontri bilaterali, sia armonizzando le azioni in una mission condivisa.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

A titolo esemplificativo emerge la complementarietà e sinergia con altri progetti promossi dalla Regione del Veneto inerenti le disabilità sensoriali, oltreché le Olimpiadi e Paralimpiadi Milano-Cortina 2026 con Fondazione Milano Cortina 2026 e la Giornata dello Sport promossa dal Gruppo Sportivo Paralimpico Difesa dello Stato Maggiore della Difesa.

14. Cronoprogramma delle attività

Descrizione delle fasi di sviluppo del progetto e delle attività che si intendono realizzare, con indicazione dei tempi di avvio e di esecuzione delle varie fasi (max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10)

Ipotizzando l'1 maggio 2025 (o successiva data di inizio a seguito di approvazione del progetto) la data in cui il progetto potrà prendere avvio, si ritiene di poter procedere con le seguenti azioni coordinate dall'ente capofila Azienda ULSS 4 Veneto Orientale:

1. Costituzione tavolo di coordinamento, elaborazione del piano strategico e adozione degli atti amministrativi di avvio e gestione del progetto;
2. Presentazione del piano strategico e dell'action plan ai partner e ai territori del Veneto e realizzazione partnership;
3. Attuazione action plan di tutte le declinazioni previste:
 - a. Azioni previste per incrementare l'accessibilità e qualificare l'accoglienza anche in termini di accessibilità, anche con la realizzazione di servizi socializzanti, ricreativi, sportivi e culturali per persone e turisti con disabilità;
 - b. Azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari a favore dei turisti con disabilità;
 - c. Azioni di inclusione lavorativa di persone disabili nei servizi turistici e di coinvolgimento in contesti che valorizzino e divulgino modelli di accoglienza inclusiva e la piena partecipazione alla vita culturale e ricreativa;
 - d. Azioni di formazione e sensibilizzazione per diffondere una nuova cultura dell'accessibilità;
 - e. Azioni di comunicazione e promozione del progetto Turismo Sociale e Inclusivo nel Veneto presso le destinazioni turistiche accessibili individuate;
 - f. Azioni specifiche inerenti il cluster olimpico/paralimpico di Cortina d'Ampezzo 2026 attuate in particolare dall'Azienda ULSS 1 Dolomiti;
4. Monitoraggio delle azioni progettuali;
5. Valutazione finale. Verifica conclusiva dei risultati effettivamente conseguiti e rendicontazione finale del progetto;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

6. Attuazione del piano di informazione e disseminazione dei risultati

Segue la tabella con il cronoprogramma dettagliato. Il numero indicato nella colonna dell'attività corrisponde alle declinazioni qui sopra descritte.

Prima annualità

Attività	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
1												
2												
3.a.												
3.b.												
3.c.												
3.d.												
3.e.												
3.f.												
4.												

Aggiungere ulteriori righe secondo le necessità

Seconda annualità

Attività	M13	M14	M15	M16	M17	M18	M19	M20	M21	M22	M23	M24
3.a.								-	-	-	-	-
3.b.								-	-	-	-	-
3.c.								-	-	-	-	-
3.d.								-	-	-	-	-



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

3.e.								-	-	-	-	-
3.f.								-	-	-	-	-
4.								-	-	-	-	-
5.								-	-	-	-	-
6.								-	-	-	-	-

Aggiungere ulteriori righe secondo le necessità

15. Rischi e difficoltà potenziali

Descrizione degli ostacoli, rischi e difficoltà che si potrebbero incontrare nella fase di avvio e sviluppo delle attività e le misure di mitigazione dei rischi adottate

Alcune criticità che potrebbero insorgere dalla realizzazione del progetto sono:

- Consolidare la governance del progetto, tenuto conto della numerosità degli attori e soggetti coinvolti, supportando le Aulss e i comuni nelle attività di tutoraggio per la gestione amministrativa, organizzativa e realizzativa;
- Tempistica di realizzazione;
- Attivare nel territorio del cluster olimpico e paralimpico di Milano-Cortina 2026 un progetto complesso, che richiede un rilevante impegno organizzativo e l'individuazione di risorse dedicate per la progettazione, l'organizzazione e la gestione, anche in termini di comunicazione, oltre all'individuazione di partner locali pubblici e privati per la sua attuazione.

16. Analisi e giustificazione dei costi progettuali previsti nel quadro economico

Fornire una giustificazione sintetica della struttura del quadro economico e dei costi previsionali

Il progetto si propone obiettivi ambiziosi che, grazie all'esperienza maturata dai partner progettuali, prevede una valutazione e una stima dei costi sostenibili, in quanto ciascuna attività è stata parametrata ai risultati che il proponente si prefigge di raggiungere. In particolare, in considerazione dell'esperienza maturata, è stata potenziata la macrocategoria C per garantire la sostenibilità del piano finanziario con riferimento agli obiettivi prefissi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

17. Sistemi di valutazione

(Indicare, gli strumenti di valutazione che verranno utilizzati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti: indicatore e modalità
Azioni previste per incrementare l'accessibilità	- attivazione di servizi di accompagnamento, di assistenza o educativi, servizi di trasporti attrezzati - realizzazione videoguide LIS/CAA per visitare in autonomia le città, fruire di servizi anche sanitari	Relazione finale con: - N. servizi di assistenza / accompagnamento - N. videoguide LIS/sottotitoli
Azioni previste per qualificare l'accoglienza	- realizzazione di infrastrutture e organizzazioni di servizi - acquisto ausili e software per facilitare la quotidianità in vacanza, mentre si pratica sport	Relazione finale con: - N. interventi/attrezzature per l'accessibilità delle destinazioni turistiche realizzati
Interventi di inclusione lavorativa e valorizzazione delle persone con disabilità	- realizzazione di tirocini lavorativi - realizzazione esperienze di autonomia abitativa	Relazione finale con: - N. inserimenti lavorativi - N. esperienze di autonomia abitativa - N. di strutture che hanno ospitato tirocinanti
Rafforzamento dell'inclusività dell'offerta turistica	- realizzazione attività ludico-sportive - realizzazione video per garantire la sicurezza ai turisti con disabilità - realizzazione agevolatori di comunicazione	Relazione finale con: - N. attività & N. persone con disabilità e loro familiari coinvolti nelle attività ludico sportive - N. video & N. incontri di diffusione - N. agevolatori di comunicazione
Promozione di una nuova cultura dell'accessibilità	- incontri di formazione con professionisti e operatori del turismo - incontri di approfondimento all'università - incontri con studenti delle scuole - realizzazione eventi, campagne social, video,	Relazione finale con: - N. incontri formativi - N. incontri in università e scuole - N. eventi, video, campagne social
Esperienze di coinvolgimento per promuovere la	- realizzazione di una fiera	Relazione finale con: - N. fiera con n. espositori



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

diffusione delle informazioni		
----------------------------------	--	--

Il Direttore
UO Persone con disabilità e progettualità
Dott. Giuseppe Gagni
(Firma digitalmente)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Approvazione primo elenco dei progetti delle regioni per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità ammessi al finanziamento di cui al Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2024.

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026» e, in particolare, l'articolo 1:

- Comma 210 che, al fine di assicurare un'efficiente programmazione delle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, a decorrere dal 1° gennaio 2024 istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità con una dotazione di euro 552.177.454 per l'anno 2024 e di euro 231.807.485 annui a decorrere dall'anno 2025;
- Comma 212 che, a decorrere dal 1° gennaio 2024, tra gli altri abroga i commi 1, 2 e 2-bis dell'articolo 34 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, istitutivo del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità relativamente anche agli ambiti di intervento dedicati al turismo accessibile per le persone con disabilità;
- Comma 213, lettera d), che individua tra le finalità del Fondo di cui al comma 210 la promozione di iniziative collegate al turismo accessibile;
- Comma 214 che dispone che l'utilizzo del Fondo di cui al comma 210, per le finalità di cui alle lettere da a) a h) del comma 213, è disposto con uno o più decreti dell'Autorità politica delegata in materia di disabilità, adottati di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con gli altri Ministri per le parti di rispettiva competenza, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, per le finalità di cui alla lettera d) del citato comma 213;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, concernente il Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024, concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

VISTI il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 ottobre 2019, concernente l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2020, dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, quale struttura generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, registrato alla Corte dei conti il 12 novembre 2019, n. 2151 e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2023, registrato alla Corte dei conti il 9 marzo 2023, n. 749, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, con il quale l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità ha assunto configurazione dipartimentale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2023 e, in particolare, l'art. 2, comma 2, lettera m-*quater*, relativo alla nuova denominazione del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 febbraio 2024, registrato alla Corte dei conti il 20 marzo 2024, n. 788, con il quale al dott. Gianfranco Pasquadibisceglie, dirigente dei ruoli del Ministero della Salute, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, congiuntamente alla titolarità del centro di responsabilità CR 20 "Politiche in favore delle persone con disabilità" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO che i capitoli di spesa relativi alla tutela delle persone con disabilità afferiscono al medesimo centro di responsabilità CR 20 "Politiche in favore delle persone con disabilità";

CONSIDERATO che è stato istituito nel bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2024, il capitolo di spesa n. 857 «Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022 recante «Delega di funzioni al Ministro senza portafoglio dott.ssa Alessandra Locatelli»;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo del 1° agosto 2024, recante *Criteri di riparto della quota parte di cinquanta milioni di euro del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l'anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità*, da destinarsi alla finalità "turismo accessibile", indicata all'articolo 1, comma 213, lettera d), della legge n. 213 del 2023, registrato dalla Corte dei Conti 19 settembre 2024 al n. 2508;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento del 18 novembre 2024, con cui è stata impegnata la somma complessiva di euro 50.000.000,00 (cinquantamiloni/00) a valere sul cap. 857 "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità", Centro di responsabilità n. 20 "Politiche in favore delle persone con disabilità" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri in favore per il 2024;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento del 20 gennaio 2025, prot. DPFPD-0000508-A-20/01/2025, con cui è stato costituito il gruppo di lavoro, incaricato di condurre l'istruttoria delle domande di finanziamento e la valutazione delle proposte progettuali presentate dalle Regioni, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del citato decreto interministeriale 1° agosto 2024;

CONSIDERATE le risultanze dell'attività istruttoria e di valutazione delle proposte progettuali, comprese le integrazioni richieste a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio ai sensi dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, condotte dal suddetto gruppo di lavoro, a seguito delle quali sono risultati ammissibili al finanziamento, avendo conseguito un punteggio superiore a 60, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del citato decreto interministeriale 1° agosto 2024, il seguente primo gruppo di progetti presentati dalle regioni Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto;

DATO ATTO che sono in corso l'attività istruttoria e di valutazione delle proposte progettuali, comprese le integrazioni richieste a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio ai sensi dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, delle restanti regioni;

RITENUTO di disporre l'ammissione al finanziamento del primo gruppo di progetti la cui procedura di valutazione è stata conclusa;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del citato decreto interministeriale 1° agosto 2024 l'ammissione al finanziamento è disposta con decreto del Capo Dipartimento;

DECRETA:

Art. 1.

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo del 1° agosto 2024, sono ammessi al finanziamento i progetti presentati dalle seguenti regioni, per gli importi sotto riportati:

	Regione	Titolo del Progetto	Importo €
1	Basilicata	B4A Basilicata for all 2.0	1.381.585,00
2	Campania	A-Mare Tutti	3.940.224,00
3	Emilia-Romagna	In Emilia-Romagna c'è una vacanza per me 2 - Welcome Everybody"	3.343.908,00
4	Liguria	Incremento dell'offerta turistica accessibile e inclusiva in Regione Liguria	1.859.628,00
5	Lombardia	STAI – Servizi per un turismo accessibile e inclusivo (2° ed.)	6.112.006,00
6	Puglia	C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile Progetti pilota per il turismo accessibile lungo le coste pugliesi – 2 ° ed.	3.066.979,00
7	Sardegna	l'isola che accoglie: turismo accessibile e inclusivo in Sardegna	1.769.523,00
8	Toscana	Toscana accessibile	2.946.464,00

9	Umbria	Umbria sorprendente: cultura per tutti nel cuore verde d'Italia	1.538.811,00
10	Valle d'Aosta	CASPITA Cultura Accoglienza e Sport per un Turismo Inclusivo nelle Alpi	1.180.303,00
11	Veneto	Turismo sociale e inclusivo nel Veneto	3.538.410,00

2. È disposta la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, sezione “Avvisi e Bandi”, nonché nella sezione “Pubblicità legale” del sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri www.governo.it.

Roma, data della firma digitale.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Dott. Gianfranco Pasquadibiseglie



Firmato digitalmente da
PASQUADIBISCEGLIE
GIANFRANCO
C=IT
O= PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE RELATIVA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI INTERESSATI A RICOPRIRE IL RUOLO DI PARTNER NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELL' AULSS 9 SCALIGERA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "TURISMO SOCIALE E INCLUSIVO NEL VENETO" DI CUI ALLA DGRV 40/2025. CUP: H19I24001040001

PREMESSA

- nel Veneto, il turismo rappresenta una delle attività economiche più importanti, con un forte impatto sia in termini di prodotto interno lordo generato, sia di tasso occupazionale sul territorio, con un flusso turistico di persone con disabilità in costante crescita e che rappresenta un'opportunità di sviluppo economico e sociale;
- il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, ha istituito il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021, e finalizzato a rafforzare le politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità. Tale Fondo ha previsto la destinazione di risorse pari a euro 30 milioni per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo delle persone con disabilità. Con deliberazione DGR n. 193 del 28 febbraio 2022, la Giunta Regionale del Veneto ha autorizzato il Direttore della Direzione Servizi Sociali alla presentazione della proposta progettuale "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto" del valore di euro 1.760.000,00 a valere sulle annualità 2022 e 2023. Il citato progetto è stato poi approvato dal Ministero e infine dall'Azienda ULSS 9 Scaligera con Deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____;
- il Fondo di cui al punto precedente è stato rifinanziato anche per l'annualità 2024 dall'art. 1, comma 210 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213. Con Decreto del Ministro per le

disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo dell'1 agosto 2024 (Allegato 1) è stata disposta la destinazione della quota parte delle risorse iscritte nel Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2024, pari a Euro 50 milioni alle Regioni per il finanziamento di specifici interventi, individuati attraverso la selezione di progetti volti a promuovere il turismo accessibile e inclusivo attraverso azioni finalizzate:

1. allo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto ad agevolare la presenza di turisti con disabilità e dei loro accompagnatori;
 2. alla realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili;
 3. a favorire il protagonismo e la valorizzazione delle persone con disabilità nello sviluppo dei nuovi modelli di offerta accessibile ed inclusiva attraverso la creazione di nuove opportunità di sviluppo delle competenze e di avvio di sperimentazioni di inclusione lavorativa, anche attraverso tirocini lavorativi, in favore delle persone con disabilità;
 4. allo sviluppo di approcci innovativi per l'integrazione di soluzioni e format volti a rafforzare l'inclusività dell'offerta turistica e dei luoghi del turismo migliorando la fruibilità delle informazioni, l'accesso ai servizi sanitari e della sicurezza del turismo, lo sviluppo di attività collaterali ludico-ricreative destinate a persone e turisti con disabilità;
 5. alla promozione, attraverso iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione, di una nuova cultura dell'accessibilità;
 6. allo sviluppo di esperienze e prassi di coinvolgimento delle persone e dei turisti con disabilità;
- gli interventi devono riguardare le attività turistiche che assicurino i seguenti servizi:
- a. la piena accessibilità ai servizi turistici nella zona, nell'area o nell'infrastruttura destinata alla fruizione degli stessi e destinataria dell'intervento;

b. l'offerta di tirocini per l'inclusione lavorativa di persone con disabilità e/o di formazione per la tutela dei diritti delle persone con disabilità;

- con deliberazione DGR n. 40 del 21 gennaio 2025, la Giunta Regionale del Veneto ha autorizzato il Direttore della U.O. persone con disabilità e progettualità a supporto della Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto alla presentazione di un progetto sul Turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità;
- la Regione del Veneto ha inviato, con nota prot. n. 63470 del 5 febbraio 2025, la proposta progettuale “Turismo sociale e inclusivo nel Veneto” così come previsto dall’art. 4 del Decreto interministeriale dell’1 agosto 2024;
- tale proposta progettuale “Turismo sociale e inclusivo nel Veneto” indica le 9 Aziende ULSS venete quali partner della Regione del Veneto rinviando a successive comunicazioni il partner o i partner (es. Comuni e Unione di Comuni) individuati oltre alle Aziende ULSS ai sensi dell’art. 2 comma 3 del Decreto Interministeriale dell’1 agosto 2024;
- con decreto del 27 marzo 2025, il Capo Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità ha approvato il primo elenco dei progetti delle Regioni sul turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità ammessi al finanziamento di cui al Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità per l’anno 2024, nel quale rientra il progetto “Turismo Sociale e Inclusivo nel Veneto” di cui alla DGRV n. 40/2025;
- nell’ambito del progetto vengono anche promossi gli aspetti di integrazione lavorativa e sociale, nonché di autonomia personale da parte degli utenti partecipanti alle esperienze di tirocinio lavorativo provenienti dal SIL dell’Azienda ULSS 9 Scaligera e da altri SIL delle Aziende ULSS regionali aderenti, all’interno del territorio di competenza dell’Azienda ULSS 9 Scaligera;
- è necessario pubblicare un avviso di manifestazione di interesse finalizzato all’individuazione di soggetti pubblici e/o privati interessati ad aderire al progetto nel

territorio di competenza dell'Azienda ULSS9 Scaligera , mediante la loro disponibilità a ospitare gli utenti del progetto e i loro accompagnatori.

Oggetto dell'indagine di manifestazione di interesse

L'Azienda ULSS 9 Scaligera con il presente avviso, intende individuare soggetti pubblici o privati operanti nel territorio di competenza dell'Azienda ULSS 9 Scaligera lito disposti a condividere le finalità del progetto e a realizzare le attività progettuali previste con particolare riferimento a:

- a. Ospitalità (vitto e/o alloggio) delle persone con disabilità o fragilità e loro accompagnatori.

Ospitalità

I soggetti che manifesteranno l'interesse ad aderire al progetto manifestano la propria disponibilità a fornire l'ospitalità degli utenti coinvolti nei progetti di inserimento lavorativo nel territorio di pertinenza dell'Azienda ULSS 9 Scaligera mettendo a disposizione i seguenti servizi:

- Colazione;
- Pranzo;
- Cena;
- Pernottamento;
- Utilizzo di spazi e servizi.

I partner ospitanti dovranno riservare i medesimi servizi anche all'operatore diurno e notturno necessario per fornire assistenza agli utenti coinvolti nei progetti di inserimento lavorativo.

Il partner potrà inoltre garantire, su richiesta dell'Azienda ULSS9 Scaligera, attività di carattere ludico-educativo-ricreativo ed espressivo, anche in forme laboratoriali a favore di utenti con disabilità al fine di sostenere l'inclusione e integrazione sociale.

Quota di compartecipazione per la partnership al progetto

L'Azienda ULSS 9 Scaligera riconoscerà ai partner che garantiranno l'ospitalità una quota di compartecipazione ai costi sostenuti, fatto salvo che il partner decida di riconoscere la gratuità della stessa.

Sarà attribuito un punteggio inversamente proporzionale al contributo richiesto fino a un massimo di 35 punti su 35 attribuibili per l'ospitalità diurna e notturna:

QUOTA A: Gratuità	Punti 35
QUOTA B: 10 €/al giorno per persona (IVA e oneri inclusi)	Punti 30
QUOTA C: 15 €/al giorno per persona (IVA e oneri inclusi)	Punti 20
QUOTA D: 20 €/al giorno per persona (IVA e oneri inclusi)	Punti 15
QUOTA E: 25 €/al giorno per persona (IVA e oneri inclusi)	Punti 10
QUOTA F: 30 €/al giorno per persona (IVA e oneri inclusi)	Punti 5
QUOTA G: 35 €/al giorno per persona (IVA e oneri inclusi)	Punti 2

Si precisa che l'Azienda ULSS 9 Scaligera riconoscerà, inoltre, l'eventuale tassa di soggiorno, se e ove dovuta.

Sarà attribuito un punteggio inversamente proporzionale al contributo richiesto fino a un massimo di 15 punti su 15 attribuibili per l'ospitalità diurna:

QUOTA A: Gratuità	Punti 15
QUOTA B: 5 €/al giorno per persona (IVA e oneri inclusi)	Punti 10
QUOTA C: 10 €/al giorno per persona (IVA e oneri inclusi)	Punti 5

Soggetti ammessi a presentare istanza di manifestazione di interesse

Possono presentare istanza di partecipazione al progetto i soggetti pubblici e privati operanti nel territorio di competenza dell'Azienda ULSS 9 Scaligera rappresentato dai seguenti Comuni:

- Lazise;
- Peschiera;
- Bardolino;
- Malcesine
- Castelnuovo
- Torri del Benaco
- Valeggio
- Garda
- Brenzone.

Saranno inoltre ammesse le istanze presentate da soggetti con sede operativa nei Comuni dell'Azienda ULSS 9 Scaligera che propongano forme di accoglienza sul territorio di competenza e che facilmente raggiungono i territori interessati dai tirocini.

I partner dovranno confermare la propria disponibilità all'accoglienza in modalità diurna o diurna e notturna al fine di garantire la buona riuscita del progetto di inclusione.

Si precisa, al fine di garantire il più ampio coinvolgimento nel progetto di soggetti operanti nei Comuni del territorio dell'azienda ULSS9 Scaligera , che sarà redatta una graduatoria per ciascun Comune.

Condizioni per la presentazione della manifestazione d'interesse

- Sede operativa nell'ambito territoriale di competenza dell'azienda ULSS 9 Scaligera;
- Disponibilità alla formalizzazione di un accordo di collaborazione (convenzione Allegato 4.2);
- Accessibilità per le persone con disabilità delle strutture e dei servizi messi a disposizione.

Criteri per la selezione qualitativa delle proposte di partnership

In caso di più manifestazioni di interesse, l'Azienda ULSS 9 Scaligera occherà alla valutazione qualitativa delle proposte pervenute sulla base dei seguenti criteri (attribuzione fino a un massimo di 30 punti):

Criteri	Punti
b) alloggio	Punti da 0 a 10 (in base al numero di posti letto a disposizione)
c) vitto	Punti da 0 a 10 (in base al numero di pasti giornalieri erogabili)
d) qualità dell'accessibilità delle strutture e dei servizi messi a disposizione alle persone con disabilità	Punti da 0 a 10 (ascensori, servizi igienici, posto auto, rampe di salita, servizi in spiaggia attrezzati per la disabilità)
Totale punti qualitativi	30

Commissione tecnica

Le manifestazioni di interesse saranno valutate in base ai criteri di cui al paragrafo precedente da una commissione tecnica nominata dall'Azienda ULSS 9 Scaligera dopo la scadenza del termine di presentazione delle istanze, che redigerà la relativa graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito dell'Ente.

I soggetti individuati in ordine di graduatoria saranno chiamati a stipulare un accordo (di cui allo schema Allegato 4.2) che definirà gli obiettivi da perseguire, le attività e i rapporti tra le parti e la relativa durata, fermo restando il rispetto del budget complessivo assegnato dal progetto "Turismo Sociale e Inclusivo nel Veneto".

Modalità e termine di presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse

I soggetti interessati a presentare la loro manifestazione d'interesse volta all'adesione alla partnership progettuale, dovranno far pervenire, **entro e non oltre le ore 23:59 del _____**, apposita istanza redatta sulla base del modello allegato (ALLEGATO 4.1), a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, alla casella PEC: protocollo.aulss9@pecveneto.it o mediante consegna a mano al protocollo dell'Azienda ULSS 9 Scaligera indirizzato alla Direzione Generale, sottoscritta dal soggetto proponente.

La mancata presentazione dell'istanza nei luoghi, nei termini e modalità sopra indicate comporterà l'esclusione del soggetto manifestante l'interesse.

Pubblicità dell'avviso

Il presente avviso di manifestazione di interesse viene reso noto direttamente attraverso il sito aziendale dell'AULSS 9 Scaligera.

Verona, _____

ALLEGATO 4.1 – Modello di Istanza

AL DIRETTORE GENERALE

DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA

Oggetto: avviso pubblico di manifestazione di interesse relativa all'individuazione di soggetti pubblici e/o privati disposti a condividere le finalità e realizzare, in tutto o in parte, gli interventi di cui al progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto" di cui alla DGRV n. 40/2025. CUP: H19I24001040001. Istanza di partecipazione.

Il/la sottoscritto/a _____

Cognome e Nome

nato/a _____ in data _____

residente in _____ CAP _____ provincia (_____)

via/piazza _____ n° _____

in qualità di rappresentante legale del seguente Ente/ditta (specificare la natura giuridica: es.

Associazione, Cooperativa, Società, ecc.) _____

denominato/a _____

con sede legale in _____ CAP _____ provincia (_____)

via/piazza _____ n° _____

e sede operativa in _____ CAP _____ provincia (_____)

via/piazza _____ n° _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

recapito telefonico fisso _____ cellulare _____

e-mail _____ p.e.c. _____

rispetto a quanto in oggetto,

MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare alla procedura di individuazione di soggetti pubblici e/o privati disposti a condividere le finalità di autonomia abitativa e del tempo libero del progetto “Turismo sociale e inclusivo nel Veneto” di cui in oggetto.

A tal fine

CHIEDE

l'ammissione alla procedura di individuazione dei partner operanti nell'ambito territoriale dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, dichiarando la propria disponibilità ad attivare le seguenti linee progettuali di intervento relative all'Avviso (barrare le caselle):

☐ linea di intervento 1) disponibilità a fornire la seguente OSPITALITÀ DIURNA&NOTTURNA:

Il sottoscritto si impegna a garantire l'ospitalità dei beneficiari del progetto garantendo i seguenti servizi:

☐ colazione

☐ pranzo

☐ cena

☐ pernottamento

☐ disponibilità di spazi e servizi comuni:

☐ spiaggia;

☐ piscina;

☐ area verde;

☐ animazione o attività ludico-educative-ricreative;

☐ altro (specificare) _____

Il partner si impegna a riservare i medesimi servizi anche all'operatore diurno e notturno.

Disponibilità all'ospitalità dal _____ al _____ .

Quota di compartecipazione richiesta all'Azienda ULSS per l'ospitalità (barrare una casella):

☐ Quota A: Gratuità

☐ Quota B: 10 €/al giorno per persona
(IVA e oneri inclusi)

☐ Quota C: 15 €/al giorno per persona
(IVA e oneri inclusi)

☐ Quota D: 20 €/al giorno per persona
(IVA e oneri inclusi)

☐ Quota E: 25 €/al giorno per persona
(IVA e oneri inclusi)

☐ Quota F: 30 €/al giorno per persona
(IVA e oneri inclusi)

☐ Quota G: 35 €/al giorno per persona
(IVA e oneri inclusi)

Si precisa che l'Azienda ULSS 9 Scaligera riconoscerà, inoltre, l'eventuale tassa di soggiorno, se ed ove dovuta.

☐ linea di intervento 2) disponibilità a fornire l'OSPITALITÀ DIURNA con i seguenti servizi:

Il sottoscritto si impegna a garantire l'ospitalità dei beneficiari del progetto di inserimento lavorativo garantendo i seguenti servizi:

☐ colazione

☐ pranzo

☐ cena

☐ disponibilità di spazi e servizi comuni:

☐ spiaggia;

☐ piscina;

☐ area verde;

☐ animazione o attività ludico-educative-ricreative;

☐ altro (specificare) _____

Il partner si impegna a riservare i medesimi servizi anche all'operatore diurno.

Disponibilità all'ospitalità dal _____ al _____ .

Quota di compartecipazione richiesta all'Azienda ULSS per l'ospitalità (barrare una casella):

☐ Quota A: Gratuità

☐ Quota B: 5 €/al giorno per persona
(IVA e oneri inclusi)

☐ Quota C: 10 €/al giorno per persona
(IVA e oneri inclusi)

L'ospitalità sarà garantita dal proponente:

☐ direttamente

☐ tramite strutture con le quali vi è un rapporto di collaborazione (indicare nominativo se già individuata): _____

Caratteristiche quantitative/qualitative della proposta formulata dal partner

(comprensiva dell'ospitalità per l'accompagnatore)

Criteri	Compilare
a) numero posti letto messi a disposizione	
b) numero pasti giornalieri erogabili (n. p. pasti giornalieri erogabili per n. persone ospitate)	
c) accessibilità delle strutture messe a disposizione alle persone con disabilità (ascensori, servizi igienici, posto auto, rampe di salita, servizi in spiaggia attrezzati)	
d) numero di servizi e spazi comuni disponibili	

Ambito territoriale di competenza:

☐ Comune di Lazise (specificare località) _____

☐ Comune di Peschiera (specificare località) _____

- ☐ Comune di Bardolino (specificare località) _____
- ☐ Comune di Malcesine (specificare località) _____
- ☐ Comune di Castelnuovo (specificare località) _____
- ☐ Comune di Torri del Benaco (specificare località) _____
- ☐ Comune di Valeggio (specificare località) _____
- ☐ Comune di Garda (specificare località) _____
- ☐ Comune di Brenzone (specificare località) _____
- ☐ Comune di _____

DICHIARA

– ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e s.m.i., consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, decadranno i benefici per i quali la stessa è rilasciata;

– che nei propri confronti non ricorre alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 94 del d.lgs. 36/2023;

– che l'Ente/Ditta sopra indicato/a, di cui il sottoscritto è legale rappresentante, è iscritto/a (ove previsto) negli appositi albi o registri previsti da disposizione di legge nazionale o regionale, con data anteriore a 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso ed è in possesso di tutte le autorizzazioni di legge per l'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 100, comma 1, lettera a del d.lgs. n. 36/2023;

– che non si trova in alcuna delle situazioni di non regolarità fiscale e/o altri oneri normativamente previsti;

– che è nel pieno e libero esercizio delle proprie attività, ovvero sia non risulta in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata, o ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

– di aver adempiuto, all'interno della propria organizzazione, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

– che possiede i requisiti tecnici, professionali, economici, finanziari, logistici ed organizzativi utili per la partecipazione al presente bando.

DICHIARA INOLTRE

- di adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. A tal fine si impegna:
- ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;
- a comunicare all'Azienda ULSS 9 Scaligera gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
- di fornire liberatoria ai fini della pubblicità e trasparenza degli atti prevista dal d.Lgs n. 33/2013.

ALLEGA

- documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

Luogo e data, _____

Timbro e firma del legale rappresentante _____

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “TURISMO SOCIALE E INCLUSIVO NEL VENETO” DI CUI ALLA DGRV 40/2025. CUP: H19I24001040001

CIG: _____

TRA

L'Azienda Ulss 9 Scaligera con sede in Verona in Via Valverde, 42 Codice Fiscale e P. IVA n. 02573090236 rappresentata dalla Dott.ssa Patrizia Benini, nata a Arco (TN) il 10.06.1959, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore Generale,

E

....., **in qualità di Struttura ospitante**, con sede
, Codice Fiscale e P. IVA
, rappresentata da Sig/ra
, nato/a a il.../.../....., il/la quale interviene nel
 presente atto nella sua qualità di.....,

PREMESSO CHE

- il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, ha istituito il “Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità”, con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021, e finalizzato a rafforzare le politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità. Tale Fondo ha previsto la destinazione di risorse pari a euro 30 milioni per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo delle persone con disabilità. Con deliberazione DGR n. 193 del 28 febbraio 2022, la Giunta Regionale del Veneto ha autorizzato il Direttore della Direzione Servizi Sociali alla presentazione della proposta progettuale “Turismo sociale e inclusivo nel Veneto” del valore di euro 1.760.000,00 a valere sulle annualità 2022 e 2023. Il citato progetto è stato poi approvato dal Ministero e infine dall'Azienda Ulss 9 Scaligera con Deliberazione del Direttore Generale n. ____ del ____;
- il Fondo di cui al punto precedente è stato rifinanziato anche per l'annualità 2024 dall'art. 1, comma 210 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213. Con Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo dell'1 agosto 2024 è stata disposta la destinazione della quota parte delle risorse iscritte nel Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2024, pari a Euro 50 milioni alle Regioni per il finanziamento di specifici interventi, individuati attraverso la selezione di progetti volti a promuovere il turismo accessibile e inclusivo attraverso azioni finalizzate:
 1. allo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto ad agevolare la presenza di turisti con disabilità e dei loro accompagnatori;
 2. alla realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili;
 3. a favorire il protagonismo e la valorizzazione delle persone con disabilità nello sviluppo dei nuovi modelli di offerta accessibile ed inclusiva attraverso la creazione di nuove opportunità di sviluppo delle competenze e di avvio di sperimentazioni di inclusione lavorativa, anche attraverso tirocini lavorativi, in favore delle persone con disabilità;
 4. allo sviluppo di approcci innovativi per l'integrazione di soluzioni e format volti a rafforzare l'inclusività dell'offerta turistica e dei luoghi del turismo migliorando la fruibilità delle informazioni, l'accesso ai servizi sanitari e della sicurezza del turismo, lo sviluppo di attività collaterali ludico-ricreative destinate a persone e turisti con disabilità;
 5. alla promozione, attraverso iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione, di una nuova cultura dell'accessibilità;

6. allo sviluppo di esperienze e prassi di coinvolgimento delle persone e dei turisti con disabilità;
- gli interventi devono riguardare le attività turistiche che assicurino i seguenti servizi:
 - a. la piena accessibilità ai servizi turistici nella zona, nell'area o nell'infrastruttura destinata alla fruizione degli stessi e destinataria dell'intervento;
 - b. l'offerta di tirocini per l'inclusione lavorativa di persone con disabilità e/o di formazione per la tutela dei diritti delle persone con disabilità;
 - con deliberazione DGR n. 40 del 21 gennaio 2025, la Giunta Regionale del Veneto ha autorizzato il Direttore della U.O. persone con disabilità e progettualità a supporto della Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto alla presentazione di un progetto sul Turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità;
 - la Regione del Veneto ha inviato, con nota prot. n. 63470 del 5 febbraio 2025, la proposta progettuale "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto" così come previsto dall'art. 4 del Decreto interministeriale dell'1 agosto 2024;
 - tale proposta progettuale "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto" indica le 9 Aziende Ulss venete quali partner della Regione del Veneto rinviando a successive comunicazioni il partner o i partner (es. Comuni e Unione di Comuni) individuati oltre alle Aziende Ulss ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Decreto Interministeriale dell'1 agosto 2024;
 - con decreto del 27 marzo 2025, il Capo Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità ha approvato il primo elenco dei progetti delle Regioni sul turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità ammessi al finanziamento di cui al Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2024, nel quale rientra il progetto "Turismo Sociale e Inclusivo nel Veneto" di cui alla DGRV n. 40/2025;
 - con Delibera del Direttore Generale n. ____ del ____, l'Azienda Ulss 9 Scaligera ha dato avvio al progetto "Turismo Sociale e Inclusivo nel Veneto" di cui alla DGRV n. 40/2025 avente CUP H19I24001040001;
 - nell'ambito del progetto vengono anche promossi gli aspetti di integrazione lavorativa e sociale, nonché di autonomia personale da parte degli utenti partecipanti alle esperienze di tirocinio lavorativo provenienti dal SIL dell'Azienda Ulss 9 Scaligera e da altri SIL delle Aziende Ulss regionali aderenti, all'interno del territorio di competenza dell'Azienda Ulss 9 Scaligera;
 - nell'ambito del progetto vengono pertanto coinvolti come partner per le azioni progettuali dell'Azienda Ulss 9 Scaligera soggetti pubblici e privati del Veneto, disponibili a promuovere percorsi di autonomia abitativa e di tempo libero di persone con disabilità o fragilità;
 - l'ospitalità degli utenti tirocinanti provenienti da tutte le Aulss del Veneto è garantita dalle Aziende Ulss ospitanti del Veneto presso strutture partner disponibili all'accoglienza di persone con disabilità o fragilità, al fine di garantire la buona riuscita del progetto di inclusione sociale;

TUTTO CIÒ PREMESSO
si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 - Premesse

Le premesse alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

ART. 2 - Oggetto e finalità della convenzione

1. La presente convenzione ha ad oggetto la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'Azienda Ulss firmataria della presente convenzione, in qualità di Azienda impegnata nella realizzazione del progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto" di cui alla DGRV n. 40 del 21 gennaio 2025 e la Struttura ospitante che si rende disponibile a fornire ospitalità diurna e/o notturna agli utenti del sopraccitato progetto.

2. Il partner del progetto è un soggetto pubblico/privato/privato sociale presente nel Comune aderente al progetto o comunque di afferenza territoriale dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, con una disponibilità all'accoglienza di persone con disabilità e/o fragilità fornendo loro ospitalità in forma ☐ diurna e notturna (quindi comprensiva di alloggio e vitto in pensione completa) o ☐ in sola forma diurna (quindi comprensiva di vitto per ☐ colazione, ☐ pranzo, ☐ cena), includendo anche i seguenti servizi:

Art. 3 – Ospitalità, durata e rispettivi compiti

Il progetto prevede, per l'ospitalità, la cooperazione tra l'Azienda Ulss e la Struttura ospitante, ove entrambe devono assolvere ai seguenti compiti:

1. La Struttura ospitante garantisce la disponibilità ad ospitare gli utenti del progetto con il proprio accompagnatore per un periodo dal _____ al _____.
2. L'Azienda Ulss, durante l'ospitalità, prevista nei tempi di attuazione del progetto, riconosce alla Struttura ospitante una quota giornaliera a persona per quanto descritto nel precedente articolo 2 punto 2, ☐ pari ad euro _____, ☐ salvo la Struttura ospitante fornisca l'ospitalità a titolo gratuito;
3. eventuali ulteriori spese che la struttura ospitante dovesse sostenere relativamente agli ospiti inseriti nel progetto dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Azienda Ulss al fine di poter essere eventualmente ammesse al rimborso;
4. La copertura assicurativa è garantita dalla Struttura ospitante alla stregua degli ospiti della medesima, dagli Enti che organizzano eventi ed attività ludico-ricreative e sportive per le attività a cui essi partecipano, mentre con riferimento ai momenti di tempo libero non strutturato ciascun utente esonera gli enti coinvolti nel progetto da eventuali responsabilità.

ART. 4 - Rapporti economici

Le risorse saranno trasferite alla Struttura ospitante a saldo delle prestazioni eseguite, previa presentazione di idonea documentazione, tenuto conto che il progetto si concluderà a novembre 2026 e comunque fino al termine delle attività necessarie alla rendicontazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base della richiesta della Regione del Veneto, fatte salve eventuali proroghe concesse.

ART. 5 - Tracciabilità flussi finanziari

1. Le Parti si impegnano all'osservanza, per quanto di rispettiva competenza, delle disposizioni inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari contenute nell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, e successive modifiche e integrazioni.
2. Le Parti si impegnano a indicare il Codice Unico Progetto (CUP) H19I24001040001 in tutti i giustificativi di spesa e nella documentazione economico-contabile (es. modelli di rendicontazione,

ordini, fatture) recante la denominazione precisa "Progetto Turismo Sociale e Inclusivo nel Veneto di cui alla DGRV 40/2025".

3. Le Parti si impegnano altresì reciprocamente all'obbligo di riservatezza e alla non divulgazione di notizie sensibili conosciute in relazione all'attività svolta.

Le parti si danno reciprocamente atto di conoscere e applicare, nell'ambito delle rispettive organizzazioni, tutte le norme vigenti in materia di trattamento dei tratti personali, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) e il D. Lgs. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

Il trattamento dovrà avvenire legittimamente, con correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato.

ART. 6 - Eventuali controversie

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza della presente convenzione, sia durante l'esecuzione che alla scadenza della stessa. In caso contrario le Parti riconoscono la competenza del Foro di Venezia.

ART. 7 - Norma finale

Per quanto non espressamente disposto dalla presente convenzione si richiamano le norme di riferimento del Codice Civile.

*** **

La presente Convenzione, approvata specificamente articolo per articolo con le Premesse, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra forma elettronica qualificata.

Lì, _____

AZIENDA ULSS 9 Scaligera

Struttura ospitante _____

Il Direttore Generale

Il/la _____ (qualifica)



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. DEL

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dalla data di adozione.

In data odierna copia della presente deliberazione viene:

- Pubblicata per 15 giorni consecutivi nell'Albo on line, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 1 – della L. 18.06.2009, n. 69 e s.m.i..
- Trasmessa al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 10 – comma 5 – della L.R. 14.09.1994, n. 56.

Verona, lì

Il Direttore
UOC Affari Generali
Dott. Maria Leoni

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE A:

UOC Disabilità e Non Autosufficienza - Distretto 2
UOC Disabilità e Non Autosufficienza - Distretto 3
UOC Disabilità e Non Autosufficienza - Distretto 4
UOC Direzione Amministrativa Territoriale
UOS Attività Amministrativa Socio Sanitaria

TRASMESSA PER CONOSCENZA A:

Direttore Generale
Direttore Sanitario
Direttore Amministrativo
Direttore dei Servizi Socio Sanitari
Direttore della Funzione Territoriale